



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 20

mercoledì, 18 maggio 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI**COMUNE DI LUCCA**

Avviso di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato/pieno nel profilo di "Coordinatore per l'espletamento di attività in materia tecnica" categoria C del CCNL Funzioni Locali.

pag. 6

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Bando di concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) (40/2022/CON).

" 6

Bando di concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE) (41/2022/CON).

" 14

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI**REGIONE TOSCANA**

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Lavoro

DECRETO 4 maggio 2022, n. 8334
certificato il 06-05-2022

Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Approvazione istanze di contributo presentate da ORIENTA S.p.a., ETJCA S.p.a. e UMANA S.p.a.

" 22

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 6 maggio 2022, n. 8335
certificato il 06-05-2022

D.Lgs. 102/2004 - D.Lgs. 82/2008 e D.L. 51/2015 "Fondo di solidarietà nazionale" a favore delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali di cui al Decreto MIPAF n. 6784 del 12/02/2018 di riconoscimento dell'evento calamitoso "Siccità primaverile ed estiva 2017" - Approvazione ultima tranche istruttorie con esito positivo n. 5 domande di aiuto ed assegnazione e liquidazione contributi UTR Firenze. *" 30*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS)

DECRETO 27 aprile 2022, n. 8444
certificato il 09-05-2022

Reg. UE 508/2014 Feamp 2014-2020 - Flag Costa degli Etruschi - Bando Flag approvato nell'ambito della propria strategia di sviluppo misura 1.40, anno 2021 - approvazione graduatoria assegnazione contributi. *" 35*

DECRETO 4 maggio 2022, n. 8448
certificato il 09-05-2022

REG. UE n. 508/2014 - FEAMP 2014-2020 1. Approvazione graduatoria delle domande ammissibili a contributo FEAMP, presentate in relazione al bando approvato con decreto dirigenziale n. 7576/2020, di cui alla misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca". Sostituzione allegato "A" al decreto dirigenziale n. 5598/2021 e finanziamento progetto codice FEAMP 3PLS20. *" 41*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 4 maggio 2022, n. 8609
certificato il 10-05-2022

Decreto dirigenziale n. 13939 del 23/07/2021 - DGR 557/2021 - Bando di attuazione dell'intervento DEFR 2021 Progetto Regionale 6 Intervento 2.6.XII. Disposizioni attuative dell'intervento in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri

genealogici. Concessione e liquidazione contributi per beneficiario ricadente nell'area territoriale di Siena e Grosseto. " 52

**Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 9 maggio 2022, n. 8621
certificato il 10-05-2022

“Accordo di Programma per gli interventi di riqualificazione e la riconversione del Polo Industriale di Piombino sottoscritto in data 24 Aprile 2014. Linea 1.6 PAR FSC ex FAS 2007-2013 - Protocolli di insediamento ai sensi della DGR n. 1342/2018” Bando approvato con decreto dirigenziale n. 5028/2019 e ss.mm.ii. Apertura alla presentazione delle domande. " 55

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 9 maggio 2022, n. 8628
certificato il 10-05-2022

Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Bando Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019 - Beneficiario CUP ARTEA n. 900890 CUP CIPE n. D54F22000340007 - Approvazione istruttoria di ammissibilità ed assegnazione contributo e premio di insediamento. " 58

DECRETO 9 maggio 2022, n. 8629
certificato il 10-05-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Sottomisura 6.1 “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019” - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - CUP Artea 884410, CUP CIPE D64F22000660007 - Elenco n. 6/2022. " 61

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 9 maggio 2022, n. 8630
certificato il 10-05-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando

attuativo “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP ARTEA 899972 - CUP CIPE D54F22000590007. " 65

**Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 9 maggio 2022, n. 8706
certificato il 11-05-2022

POR Fesr 2014-2020 Azione 3.4.2 Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI. Modifica al bando di cui al decreto dirigenziale n. 19474/2021. " 70

**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione
Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti**

DECRETO 10 maggio 2022, n. 8798
certificato il 12-05-2022

Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto ECO-CIRCUS, finanziato nell'ambito del IV Avviso del programma. " 71

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 11 maggio 2022, n. 8832
certificato il 12-05-2022

Reg. (UE) n.1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato “Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm. ii. PID n. 1/2019 “Also of Wine” Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”. Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 1029468 CUP Cipe D22H22000320007. " 77

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 9 maggio 2022, n. 119

Bando “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali
Approvazione Aggiornamento Graduatoria. " 79

INCARICHI

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE

Bando di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato e con rapporto esclusivo della durata di cinque anni ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2 del d.lgs. 502/92 nel profilo professionale di Dirigente Addetto Stampa da assegnare al Dipartimento di Staff della Direzione dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest (39/2022/15s). " 85

GAL START S.R.L.

Avviso di proroga della procedura comparativa per la formazione di una graduatoria di soggetti idonei all'assunzione di una unità lavorativa a tempo pieno e determinato in qualità di animatore dello sviluppo rurale presso Start s.r.l. " 92

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA
Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Settore Viabilità Regionale Ambiti Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara - Porti Regionali

Appalto dei lavori di “S.R.T. 2 Cassia - Variante all'abitato di Staggia Senese nel Comune di Poggibonsi (SI) - II lotto”. CIG: 9186926B28 CUP: D51B19000030001. " 92

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA
CONSIGLIO REGIONALE
Segretariato Generale
Settore Provveditorato, Gare, Contratti e Manutenzione Sedi

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI SPONSORIZZAZIONE TECNICA PER INTERVENTO DI RESTAURO SU BENI CULTURALI - SALA GONFALONE SITA AL

PRIMO PIANO DEL PALAZZO DEL PEGASO, VIA CAVOUR N. 4 - FIRENZE (CIG 9146746594 e CUP D19D22000100007): proroga termini. " 99

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni

DECRETO 6 maggio 2022, n. 8381
certificato il 09-05-2022

Partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge (DDRT n. 7831 del 16/08/2016 e s.m.i) - istruttoria domande presentate nel mese APRILE 2022. " 99

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 6 maggio 2022, n. 8383
certificato il 09-05-2022

Avviso pubblico approvato con decreti dirigenziali nn. 15752 del 27/09/2019 e 15779 del 27/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Arezzo, Grosseto e Livorno. Domande presentate dal 01 al 30 aprile 2022. " 104

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Imprenditoria Agricola, Agriturismo, Strade del Vino e dei Sapori della Toscana. Coordinamento Attività di Controllo e Sanzionamento Amministrativo. Statistiche Agricole. Usi Civici. Pesca nelle Acque Interne

DECRETO 26 aprile 2022, n. 8475
certificato il 09-05-2022

L.R. n. 7/2005, art. 4 bis: avviso pubblico per manifestazione d'interesse per l'attività di recupero fauna ittica a rischio ed interventi di emergenza - Anno 2022. " 109

GRADUATORIE

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE

Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Farmacologia e Tossicologia Clinica, (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) (183/2020/CON), con assegnazione dei vincitori n. 2 all'Azienda Usl Toscana Centro, n. 1 all'Azienda Usl Toscana Sud Est. " 120

Concorso pubblico n. 6 posti Dirigente Medico disciplina malattie Gastroenterologia (125/2021/CON). " 122

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 79 al B.U. n. 20 del 18/05/2022

- Contributi e finanziamenti

REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo**

DECRETO 3 maggio 2022, n. 8362
certificato il 06-05-2022

DD 19799 del 02.12.2019. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time - MODIFICHE.

Supplemento n. 80 al B.U. n. 20 del 18/05/2022

- Contributi e finanziamenti

REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)**

DECRETO 27 aprile 2021, n. 8440
certificato il 09-05-2022

DGR 419/2022 - approvazione avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali Annualità 2022-2023.

Supplemento n. 81 al B.U. n. 20 del 18/05/2022

- Contributi e finanziamenti

REGIONE TOSCANA

**Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport
Settore Spettacolo dal Vivo**

DECRETO 4 maggio 2022, n. 8626
certificato il 10-05-2022

DGR n. 495/2022. Sostegno di progetti triennali di Residenze artistiche e culturali ai sensi dell'art. 39, comma 2 della legge regionale 21/2010 e di progetti di Centro di Residenza e Residenze per Artisti nei Territori, ai sensi dell'articolo 43 del D.M. n. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm. Approvazione avviso pubblico e relativa modulistica.

- Incarichi

REGIONE TOSCANA

**Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport
Settore Spettacolo dal Vivo**

DECRETO 4 maggio 2022, n. 8797
certificato il 12-05-2022

DGR n. 131/2022 e n. 495/2022. Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 3 incarichi ai fini della costituzione del nucleo di valutazione di progetti di spettacolo dal vivo: Residenze artistiche e culturali, Centro di Residenza e Residenze per Artisti nei Territori, attività di produzione nei settori della prosa, della danza e della musica.

CONCORSI

COMUNE DI LUCCA

Avviso di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato/pieno nel profilo di "Coordinatore per l'espletamento di attività in materia tecnica" categoria C del CCNL Funzioni Locali.

Il Comune di Lucca dà notizia di aver provveduto a bandire un avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di categoria C, Coordinatore per l'espletamento di attività in materia tecnica. La scadenza per la presentazione delle domande è il *09 giugno 2022*.

L'avviso e il fac-simile della domanda possono esse-

re consultati sul sito istituzionale www.comune.lucca.it alla sezione "Selezioni e Bandi di concorso" - "Mobilità volontaria".

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Bando di concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) (40/2022/CON).

SEGUE ATTO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 208 del 6/5/2022, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria - Area Medica e delle Specialità Mediche (40/2022/CON).

IL VINCITORE sarà assunto dall'Azienda Usl Toscana Centro.

Le graduatorie generali di merito dei medici specializzati e dei medici in corso di specializzazione potranno essere utilizzate, secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi, da tutte le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie vigenti.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000, n. 487 del 09.05.1994 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DDMM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 549 del 02/11/2021, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

C. Laurea in Medicina e Chirurgia.

D. Specializzazione in Pediatria ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii. Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno;
- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;

E. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere,

all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti la mancata verifica da parte del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC intestata al candidato) al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z076010280000075106575 intestato ad ESTAR, indicando nella causale "Concorso Dirigente Medico Pediatria (40/2022/CON)". Il

contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

Composizione della Commissione:

Il Presidente, ed il relativo supplente, sono individuati tra i dirigenti delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo e nella disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato in altra Regione. Un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR ed un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nello stesso suddetto panel di direttori di struttura complessa; nel caso in cui siano disponibili nel panel meno di dieci direttori di struttura complessa, questo viene integrato con i ruoli delle regioni limitrofe (Lazio, Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Liguria) e, se non ancora sufficienti, con i ruoli nazionali. Qualora si renda necessario a causa dello scarso numero di nominativi disponibili, il panel viene ulteriormente esteso all'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina.

Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla "D".

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di Estar, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento sopra citato, e redigendo apposito verbale.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/01, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli così ripartiti:**
 - 10 punti per i titoli di carriera
 - 3 punti per i titoli accademici e di studio
 - 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici

- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

• **80 punti per le prove di esame così ripartiti:**

- 30 punti per la prova scritta

- 30 punti per la prova pratica

- 20 punti per la prova orale

Valutazione dei titoli:

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483 del 10/12/97 e ss.mm.ii ed, in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

Prove d'esame:

a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica:**

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame.** In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito internet di ESTAR alla pagina dedicata al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati. L'Ente pertanto non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La commissione formulerà due separate graduatorie di merito, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. e successivamente dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (specialisti);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (specializzandi).**

ESTAR provvederà a prendere atto dei verbali della commissione e ad approvare le relative due graduatorie separate, nonché a contattare i vincitori e gli idonei per l'assunzione.

Le graduatorie separate saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

I candidati saranno contattati per l'assunzione, secondo l'ordine di graduatoria, una sola volta in relazione ai fabbisogni manifestati dalle Aziende ed Enti del S.S.T. e, in caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate e decadranno dalla graduatoria.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALISTI

In prima istanza sarà utilizzata la graduatoria generale di merito relativa ai candidati già specializzati alla data di scadenza del bando.

Il vincitore sarà assegnato all'Azienda Usl Toscana Centro.

La graduatoria degli idonei specializzati di cui al precedente punto 1 sarà utilizzata anche contemporaneamente per più aziende ed Enti del SST in relazione ai fabbisogni da loro manifestati.

In caso di utilizzo contemporaneo della graduatoria per più aziende, i candidati utilmente collocati potranno esprimere un ordine di preferenza tra più Aziende e, qualora lo stesso non possa essere rispettato, il candidato sarà comunque assegnato alle successive Aziende scelte. La preferenza NON comporta la nascita di alcun diritto per il candidato.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato, nel medesimo profilo professionale e disciplina, in una Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero-Universitaria prescelta, non saranno contattati per la stessa Azienda presso la quale prestano servizio.

La graduatoria generale di merito dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. Nel caso di

rinuncia al posto a tempo determinato, questa non comporta la decadenza dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato. Nel caso in cui tale graduatoria risulti esaurita per l'utilizzo a tempo determinato, nelle more dell'espletamento di nuovo concorso o selezione a tempo determinato, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta dell'Azienda Sanitaria al fine di evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciati/decaduti per il tempo determinato e che non siano stati assegnati per il tempo indeterminato potranno essere ricontattati secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale senza tener conto delle preferenze espresse.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALIZZANDI

Esaurita la graduatoria dei medici specialisti, ESTAR provvederà ad utilizzare, **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato**, la graduatoria degli specializzandi (di cui al precedente punto 2), con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

L'assegnazione, per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato, dei candidati inseriti in suddetta graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo, si passerà al successivo in ordine di graduatoria.

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata anche per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 154 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le due graduatorie concorsuali separate avranno una validità di non oltre due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica.

Nel caso in cui non fosse possibile reperire professionisti specializzati in tali graduatorie, il posto verrà coperto mediante mobilità o nuova procedura concorsuale. Nel caso in cui venga bandito un nuovo concorso, una volta assegnati i vincitori, le graduatorie degli idonei saranno utilizzate secondo le medesime regole previo scorrimento della precedente graduatoria di idonei specializzandi, finché valida, subordinatamente al conseguimento del titolo di specializzazione.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a contattare ulteriormente il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato.

Sia per chiamate a tempo determinato, sia per chiamate a tempo indeterminato, nel caso in cui al candidato venga proposto di esprimere un ordine di preferenza tra più Aziende e non possa essere rispettata la prima scelta, quest'ultimo sarà comunque assegnato alle successive Aziende scelte. La preferenza NON comporta la nascita di alcun diritto per il candidato.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici od informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie e/o Enti titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

I vincitori del concorso e coloro che, a seguito dello scorrimento della graduatoria, verranno assunti a tempo indeterminato, avranno l'obbligo di permanenza alle dipendenze e nella sede di prima destinazione dell'Azienda Sanitaria o Ente del S.S.T., titolari del posto da ricoprire, per il periodo minimo di cinque anni, fatte salve specifiche disposizioni aziendali in relazione ai rispettivi regolamenti.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati è Estar, nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore Dr.ssa Monica Piovi domiciliata per la carica in Firenze Via di San Salvi 12 (Palazzina 14) – email direzione@estar.toscana.it, PEC estar@postacert.toscana.it.

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è la Dr.ssa Silvia Gronchi domiciliata presso Estar Via A. Cocchi 7/9 Ospedaletto Pisa – email rpd@estar.toscana.it.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla suddetta selezione.

Il candidato può conferire ad Estar dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e, in tal caso, tali dati potranno essere trattati anche senza il consenso secondo le deroghe stabilite dall'art. 9 par. 1 del RGPD.

I dati personali conferiti sono trattati per finalità di rilevante interesse pubblico connesse allo svolgimento della selezione in oggetto e saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati per il tempo stabilito nel massimario di scarto di Estar, approvato con delibera del Direttore Generale di Estar n. 540 del 24.12.2019.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

Potranno accedere ai dati personali dei candidati:

1. il personale di ESTAR espressamente autorizzato al trattamento;
2. i dipendenti di fornitori di servizi di supporto alla gestione delle procedure concorsuali/selettive;
3. il personale tecnico amministratore di sistema, sia dipendente di Estar sia di fornitori terzi delle attrezzature informatiche e del portale di gestione delle domande.

I dati raccolti da Estar saranno eventualmente oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni interessate all'utilizzo della graduatoria.

In ogni momento, il candidato potrà esercitare i suoi diritti, ai sensi degli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 22 del RGPD con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo email rpd@estar.toscana.it.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Piovi

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

**Bando di concorso pubblico unificato per titoli
ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente**

**Medico nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia
(AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA'
CHIRURGICHE) (41/2022/CON).**

SEGUE ATTO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR N. 207 del 06/05/22, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche (41/2022/CON).

IL VINCITORE sarà assunto dall'Azienda Usl Toscana Centro.

Le graduatorie generali di merito dei medici specializzati e dei medici in corso di specializzazione potranno essere utilizzate, secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi, da tutte le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie vigenti.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000, n. 487 del 09.05.1994 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 549 del 02/11/2021, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

C. Laurea in Medicina e Chirurgia.

D. Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii. Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno;
- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;

E. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere,

all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti la mancata verifica da parte del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC intestata al candidato) al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato ad ESTAR, indicando nella causale "Concorso Dirigente Medico Ginecologia e Ostetricia

(41/2022/CON)”. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del “Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

Composizione della Commissione:

Il Presidente, ed il relativo supplente, sono individuati tra i dirigenti delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo e nella disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato in altra Regione. Un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR ed un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nello stesso suddetto panel di direttori di struttura complessa; nel caso in cui siano disponibili nel panel meno di dieci direttori di struttura complessa, questo viene integrato con i ruoli delle regioni limitrofe (Lazio, Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Liguria) e, se non ancora sufficienti, con i ruoli nazionali. Qualora si renda necessario a causa dello scarso numero di nominativi disponibili, il panel viene ulteriormente esteso all'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina.

Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla “D”.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il “Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana”, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di Estar, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella “Procedura nomina Commissioni”, allegata al Regolamento sopra citato, e redigendo apposito verbale.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/01, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli così ripartiti:**
 - 10 punti per i titoli di carriera
 - 3 punti per i titoli accademici e di studio

- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale
- **80 punti per le prove di esame così ripartiti:**
 - 30 punti per la prova scritta
 - 30 punti per la prova pratica
 - 20 punti per la prova orale

Valutazione dei titoli:

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483 del 10/12/97 e ss.mm.ii ed, in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

Prove d'esame:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:**
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 - 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame**. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito internet di ESTAR alla pagina dedicata al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati. L'Ente pertanto non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La commissione formulerà due separate graduatorie di merito, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. e successivamente dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (specialisti);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (specializzandi).**

ESTAR provvederà a prendere atto dei verbali della commissione e ad approvare le relative due graduatorie separate, nonché a contattare i vincitori e gli idonei per l'assunzione.

Le graduatorie separate saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

I candidati saranno contattati per l'assunzione, secondo l'ordine di graduatoria, una sola volta in relazione ai fabbisogni manifestati dalle Aziende ed Enti del S.S.T. e, in caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate e decadranno dalla graduatoria.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALISTI

In prima istanza sarà utilizzata la graduatoria generale di merito relativa ai candidati già specializzati alla data di scadenza del bando.

Il vincitore sarà assegnato all'Azienda UsI Toscana Centro.

La graduatoria degli idonei specializzati di cui al precedente punto 1 sarà utilizzata anche contemporaneamente per più aziende ed Enti del SST in relazione ai fabbisogni da loro manifestati.

In caso di utilizzo contemporaneo della graduatoria per più aziende, i candidati utilmente collocati potranno esprimere un ordine di preferenza tra più Aziende e, qualora lo stesso non possa essere rispettato, il candidato sarà comunque assegnato alle successive Aziende scelte. La preferenza NON comporta la nascita di alcun diritto per il candidato.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato, nel medesimo profilo professionale e disciplina, in una Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero-Universitaria prescelta, non saranno contattati per la stessa Azienda presso la quale prestano servizio.

La graduatoria generale di merito dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. Nel caso di rinuncia al posto a tempo determinato, questa non comporta la decadenza dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato. Nel caso in cui tale graduatoria risulti esaurita per l'utilizzo a tempo determinato, nelle more dell'espletamento di nuovo concorso o selezione a tempo determinato, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta dell'Azienda Sanitaria al fine di evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciatari/decaduti per il tempo determinato e che non siano stati assegnati per il tempo indeterminato potranno essere ricontattati secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale senza tener conto delle preferenze espresse.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALIZZANDI

Esaurita la graduatoria dei medici specialisti, ESTAR provvederà ad utilizzare, **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato**, la graduatoria degli specializzandi (di cui al precedente punto 2), con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

L'assegnazione, per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato, dei candidati inseriti in suddetta graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo, si passerà al successivo in ordine di graduatoria.

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata anche per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 154 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le due graduatorie concorsuali separate avranno una validità di non oltre due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica.

Nel caso in cui non fosse possibile reperire professionisti specializzati in tali graduatorie, il posto verrà coperto mediante mobilità o nuova procedura concorsuale. Nel caso in cui venga bandito un nuovo concorso, una volta assegnati i vincitori, le graduatorie degli idonei saranno utilizzate secondo le medesime regole previo scorrimento della precedente graduatoria di idonei specializzandi, finché valida, subordinatamente al conseguimento del titolo di specializzazione.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o ir reperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a contattare ulteriormente il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato.

Sia per chiamate a tempo determinato, sia per chiamate a tempo indeterminato, nel caso in cui al candidato venga proposto di esprimere un ordine di preferenza tra più Aziende e non possa essere rispettata la prima scelta, quest'ultimo sarà comunque assegnato alle successive Aziende scelte. La preferenza NON comporta la nascita di alcun diritto per il candidato.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di ir reperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici od informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie e/o Enti titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

I vincitori del concorso e coloro che, a seguito dello scorrimento della graduatoria, verranno assunti a tempo indeterminato, avranno l'obbligo di permanenza alle dipendenze e nella sede di prima destinazione dell'Azienda Sanitaria o Ente del S.S.T., titolari del posto da ricoprire, per il periodo minimo di cinque anni, fatte salve specifiche disposizioni aziendali in relazione ai rispettivi regolamenti.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati è Estar, nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore Dr.ssa Monica Piovi domiciliata per la carica in Firenze Via di San Salvi 12 (Palazzina 14) – email direzione@estar.toscana.it, PEC estar@postacert.toscana.it.

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è la Dr.ssa Silvia Gronchi domiciliata presso Estar Via A. Cocchi 7/9 Ospedaletto Pisa – email rpd@estar.toscana.it.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla suddetta selezione.

Il candidato può conferire ad Estar dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e, in tal caso, tali dati potranno essere trattati anche senza il consenso secondo le deroghe stabilite dall'art. 9 par. 1 del RGPD.

I dati personali conferiti sono trattati per finalità di rilevante interesse pubblico connesse allo svolgimento della selezione in oggetto e saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati per il tempo stabilito nel massimario di scarto di Estar, approvato con delibera del Direttore Generale di Estar n. 540 del 24.12.2019.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

Potranno accedere ai dati personali dei candidati:

1. il personale di ESTAR espressamente autorizzato al trattamento;
2. i dipendenti di fornitori di servizi di supporto alla gestione delle procedure concorsuali/selettive;
3. il personale tecnico amministratore di sistema, sia dipendente di Estar sia di fornitori terzi delle attrezzature informatiche e del portale di gestione delle domande.

I dati raccolti da Estar saranno eventualmente oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni interessate all'utilizzo della graduatoria.

In ogni momento, il candidato potrà esercitare i suoi diritti, ai sensi degli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 22 del RGPD con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo email rpd@estar.toscana.it

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Piovi

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro Settore Lavoro

DECRETO 4 maggio 2022, n. 8334
certificato il 06-05-2022

Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Approvazione istanze di contributo presentate da ORIENTA S.p.a., ETJCA S.p.a. e UMANA S.p.a.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” ed il relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Visto il D.P.G.R. 8 agosto 2003 n.47/R “Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)” e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato il Programma regionale di sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione 47 che nel Progetto regionale 11 “Politiche per il diritto e la dignità del lavoro” tra le tipologie di intervento “Occupazione e sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento/reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro” prevede la prosecuzione della sperimentazione Toscana dell’assegno di ricollocazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 30 luglio 2020 “ Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2021, la Nota di aggiornamento al DEFER 2021 con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020 con riferimento al Progetto regionale n. 11 “Politiche per il diritto e la dignità del lavoro” e la proposta di Deliberazione al Consiglio Regionale n. 2 del 11 gennaio 2021 “ Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFER 2021”;

Visto l’articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo sociale per l’occupazione e la formazione;

Visto l’articolo 2, commi 64, 65 e 66, della legge 28 giugno 2012, n. 92, il quale prevede che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze può disporre, in deroga alla normativa vigente, la concessione e/o la proroga, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali;

Visto il Decreto Legislativo n.150 del 14.09.2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

Vista la Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 290 del 27/03/2017, avente ad oggetto: “Piano Integrato per l’Occupazione” ai sensi dell’art. 44, comma 6-bis, D.Lgs. n. 148/2015, con particolare riferimento alle misure di politiche passive per le imprese con unità produttive nelle aree di crisi regionale e complessa e, solo in via residuale, a percorsi di politica attiva;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 696 del 26/06/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l’occupazione - definizione beneficiari, destinatari e misure degli interventi di cui alla DGR 290/2017;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1439 del 19/12/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l’occupazione di cui alla DGR n. 290/2017 - riparto risorse disponibili;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 48 del 22/01/2018 di approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l’attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell’art. 44, comma 6-bis, D.Lgs 148 del 2015;

Vista la Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l’attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell’art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 13/02/2018;

Visto il Decreto Direttoriale n. 4 del 6 aprile 2018, che ha approvato la Convenzione stipulata tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l’attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell’art. 44, comma 6-bis, D.Lgs 148 del 2015, registrato dal competente Organo di controllo in data 8 maggio 2018, con n. repertorio 1218;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 425 del

16/04/2018 che ha modificato le precedenti deliberazioni n. 1327/2017, n. 1439/2017, n. 48/2018 e n. 339/2018, variando gli importi assegnati alle tre misure di intervento;

Vista la Convenzione integrativa tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs. n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

Visto il Decreto Direttoriale n. 6 del 8 giugno 2018, che ha approvato la nuova Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs. n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

Visto il Decreto dirigenziale n. 10496 del 18/06/2018, recante ad oggetto: "Piano Integrato per l'Occupazione. Regole di gestione, modalità attuative e quantificazione degli importi a processo e a risultato relativi alla fase di ricerca intensiva alla ricollocazione";

Vista la Convenzione tra ANPAL e Regione Toscana (prot. Anpal Registro atti negoziali n. 155 del 21.11.2018) approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018, sottoscritta in data 20/11/2018 e rinnovata con Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020 con sottoscrizione in data 30/12/2020, che disciplina le procedure e i flussi informativi connessi ai pagamenti che ANPAL effettua per conto di Regione Toscana in favore dei beneficiari;

Vista la nota n. 0009307 del 5/07/2019 con cui la Direzione Generale di ANPAL ha formulato parere favorevole alla prosecuzione nell'attuazione delle convenzioni già sottoscritte di approvazione e attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, d.lgs. n. 148/2015;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2019 e ss.mm.ii. che ha previsto di proseguire nell'attuazione delle convenzioni sottoscritte con ANPAL per l'attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" (P.I.O.), con particolare riferimento alle misure della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'incentivo all'occupazione per soggetti disoccupati, approvando il P.I.O. e le regole di gestione, modalità operative e quantificazione degli im-

porti a processo e a risultato per la prosecuzione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 17285 del 15.10.2019 avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego";

VISTO il Decreto dirigenziale n. 21386 del 19.12.2019 avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2. Proroga e modifica Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego approvato con Decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019";

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 805 del 29/06/2020, con la quale è stata data continuità dell'offerta di interventi previsti dal PIO al fine di garantire ai destinatari della misura di accedere alle opportunità per essere accompagnate nell'inserimento o reinserimento nel lavoro e in particolare:

1. Sono stati prorogati di tre mesi i percorsi di ricerca intensiva della nuova occupazione (PRI) di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2019 "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione. Estensione platea dei beneficiari della misura" e in particolare il paragrafo 5.3 dell'Allegato A, il quale prevede una durata ordinaria di sei mesi dei percorsi di ricerca intensiva alla ricollocazione (PRI), attivi al 23 febbraio 2020 e sottoscritti successivamente a tale data fino alla data della sopra citata Delibera;

2. E' stato previsto il ricorso a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del PIO e, in particolare, sono state adottate fino al 30 settembre 2020 e fino a nuove disposizioni, le procedure indicate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della DGR n. 805 del 29/06/2020;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 1300 del 18/09/2020 con la quale è stata estesa fino al 31 dicembre 2020 la possibilità di ricorrere da parte dei soggetti attuatori delle misure previste dal Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2, a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del Piano e, in particolare, di utilizzare le modalità operative indicate nell'Allegato 1 alla DGR n. 805 del 29/06/2020;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 201 del 8/03/2021 "Piano Integrato per l'Occupazione. Soluzioni di semplificazione per l'accesso e la continuità dei programmi di ricerca intensiva, tenuto conto delle ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emer-

genza epidemiologica da COVID-19. Estensione al 30 aprile 2021”;

Considerato che ai sensi dell'art. 21-quater della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii., tra le funzioni dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) vi è anche la “promozione e gestione di incentivi e agevolazioni alle imprese e ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori in particolari condizioni di svantaggio”, nonché “l'assistenza tecnica alla Giunta regionale e agli uffici regionali competenti a supporto dello svolgimento delle funzioni e dei compiti in materia di programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo e valutazione delle politiche regionali del lavoro”;

Tenuto conto che ai sensi della L.R. 8 giugno 2018, n. 28, la società F.I.L. S.R.L. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) è società in house dell'Agenzia;

Preso atto che le attività di cui all'art.13 dell'Avviso pubblico riportato in Allegato A) del decreto dirigenziale n. 17285 del 15.10.2019 sono svolte nell'ambito dell'attività di assistenza tecnica di cui all'art. 3 del contratto di servizio per l'esecuzione di servizi e attività afferenti il mercato del lavoro e i servizi per l'impiego affidati direttamente da A.R.T.I. alla società in house F.I.L. S.R.L. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico), approvato con decreto direttoriale A.R.T.I. n. 103 del 17/03/2021;

Rilevato che all'art. 2 della citata convenzione tra ANPAL e Regione Toscana, sottoscritta dalle parti il 26/11/2018, con riferimento alle modalità di attuazione della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione, si prevede che:

1. Le risorse disponibili sono erogate fino ad esaurimento della disponibilità, in base all'ordine di ricevimento delle istanze di contributo presentate da parte dei beneficiari relativamente alle attività concluse con riferimento alla sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione;

2. Il beneficiario invia al Settore Lavoro della Regione Toscana l'istanza di contributo; ai fini del riconoscimento delle attività di “Assistenza alla ricollocazione”, il Settore Lavoro della Regione Toscana effettua controlli su base documentale volti ad accertare la completezza delle istanze di contributo e il raggiungimento del risultato, ossia l'assunzione del lavoratore;

3. La medesima procedura di cui al comma 2 è utilizzata anche nel caso in cui il risultato dell'attività di assistenza alla ricollocazione consista nella promozione di un tirocinio extracurricolare, come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 425 del 16/04/2018;

4. Sulla base degli esiti dei controlli effettuati dalla società F.I.L. S.R.L., il Settore Lavoro della Regione

Toscana autorizza con proprio decreto dirigenziale il pagamento degli importi dovuti ai beneficiari della remunerazione. Il decreto, corredato dei tracciati contenenti i dati dei beneficiari, è trasmesso dal Settore Lavoro della Regione Toscana ad ANPAL, la quale procede al pagamento a seguito di esito positivo dei seguenti controlli, ai sensi della normativa vigente in materia: verifica regolarità contributiva, attraverso il controllo del DURC; verifiche antimafia, attraverso la richiesta di comunicazione antimafia; verifica presenza di debiti fiscali derivanti da cartelle di pagamento;

5. Il beneficiario emette fattura per l'importo pari ai soli costi riconosciuti ammissibili, intestandola ad ANPAL;

Viste le istanze di contributo pervenute in allegato a note PEC dai beneficiari ORIENTA S.p.a. (ns Prot. N. 173532, 173538 e 173542 del 28/04/2022), ETJCA S.p.a. (ns Prot. N. 171474 del 27/04/2022, N. 173545 e 173548 del 28/04/2022) e UMANA S.p.a (ns Prot. N. 175851 del 29/04/2022) con la modulistica di cui agli Allegati 4, 6 e 8 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto “Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego” e ss.mm.ii. - ai fini del riconoscimento delle attività di “Assistenza alla ricollocazione” svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione;

Dato atto che le suddette istanze recano gli elenchi dei soggetti destinatari, conservati agli atti del Settore Lavoro, a favore dei quali sono state realizzate le attività di “Assistenza alla ricollocazione” svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione per le quali sono richieste le remunerazioni a processo, a risultato e per promozione tirocini, per le ore e per gli importi rendicontati con la modulistica di cui al precedente capoverso;

Preso atto che la società F.I.L. S.R.L. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) con note PEC inviate a A.R.T.I. e allo scrivente Settore (ns. Prot. N. 130614 del 29/03/2022, N. 142596, 142598 e 142600 del 5/04/2022, N. 154611, 154612 e 154615 del 13/04/2022) a seguito delle verifiche svolte sulle rendicontazioni presentate dai beneficiari ORIENTA S.p.a., ETJCA S.p.a, e UMANA S.p.a e sulla base della modulistica di cui agli Allegati 3, 5 e 7 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto “Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego” e ss.mm.ii., ai fini del riconoscimento delle attività di “Assistenza alla ricollocazione” svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, ha comunicato le istanze di contributo che risultano ammissibili;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione delle istanze di contributo ammissibili, presentate dai beneficiari per le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, come da Allegato A (remunerazioni a processo), Allegato B (remunerazioni a risultato) e Allegato C (remunerazione per promozione tirocini), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Rilevato che ricorrono i presupposti, ai sensi e per gli effetti della convenzione tra Regione Toscana ed ANPAL di cui alla DGR n. 48/2018 e al Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 e al Decreto Dirigenziale di rinnovo della convenzione n. 21334 del 23/12/2020, per rilasciare nulla osta ad ANPAL per l'erogazione ai beneficiari di cui al precedente capoverso, delle remunerazioni a processo (Allegato A), a risultato (Allegato B) e per promozione tirocini (Allegato C) dovute per lo svolgimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione;

Dato atto che la suddetta erogazione è condizionata all'esito delle ulteriori verifiche tecnico amministrative che saranno effettuate da ANPAL come da citata Convenzione, previa emissione di regolare documento contabile da parte dei beneficiari, intestato ad ANPAL;

Dato atto:

1. che gli interventi di cui al presente provvedimento non comportano ricadute sul Bilancio regionale, in quanto all'attuazione degli stessi è provveduto mediante risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017;

2. che per lo svolgimento delle attività definite nella convenzione approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 rinnovata dal Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020, i relativi oneri sono posti a carico delle medesime risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017 e che ANPAL trattiene direttamente dalle risorse in parola l'8% dell'importo corrisposto al soggetto attuatore, non determinando pertanto alcuna ricaduta sul Bilancio regionale;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto

non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto l'Assegno di Ricollocazione, come previsto dalla Delibera n. 3/2018 di ANPAL, non fa riferimento al Regolamento de minimis per gli aiuti alle imprese (Regolamento UE n. 1407 del 2013) ma rinvia, per il rimborso dei costi, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016;

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa, di approvare le istanze di contributo presentate dai beneficiari ORIENTA S.p.a., ETJCA S.p.a. e UMANA S.p.a con la modulistica di cui agli Allegati 4, 6 e 8 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 per le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, così come riportato nell'Allegato A (remunerazioni a processo), nell'Allegato B (remunerazioni a risultato) e nell'Allegato C (remunerazioni per promozione tirocini), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di notificare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto ad ANPAL per gli adempimenti di competenza;

3. di comunicare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto ai beneficiari che hanno presentato le istanze di contributo e a F.I.L. S.R.L.;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Simone Cappelli

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A

ISTANZE DI REMUNERAZIONE A PROCESSO AMMESSE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	N. Destinatari	Ore di orientamento individuale totali (max 10)	Costo unitario individuale	Ore di gruppo	Costo unitario gruppo	TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO
ETJCA S.p.a.	12720200158	Firenze	5	15	€ 35,50	28	€ 15,00	€ 952,50
ETJCA S.p.a.	12720200158	Arezzo	1	3	€ 35,50	7	€ 15,00	€ 211,50
ETJCA S.p.a.	12720200158	Porcari (LU)	3	9	€ 35,50	14	€ 15,00	€ 529,50
Totali			9	27		49		€ 1.693,50

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	N. Destinatari	Ore di orientamento individuale totali (max 10)	Costo unitario individuale	Ore di gruppo	Costo unitario gruppo	TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Empoli	20	142	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 5.041,00
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Firenze	37	278	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 9.869,00
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Lucca	13	73	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 2.591,50
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Montevarchi (AR)	13	40	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 1.420,00
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Pistoia	5	51	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 1.810,50
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Prato	7	52	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 1.846,00
ORIENTA S.p.a.	05819501007	S. Croce sull'Arno (PI)	17	142	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 5.041,00
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Livorno	2	16	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 568,00
Totali			114	794		0		€ 28.187,00

ALLEGATO B

ISTANZE DI REMUNERAZIONE A RISULTATO AMMESSE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	P. IVA	Unità operativa	PROFILING DESTINATARIO	CONTRATTO	DATA AVVIAMENTO (gg/mm/aaaa)	IMPORTO ASSEGNO
ETJCA S.p.a.	03118220163	LUCCA	0,633015786	T. DETERMINATO ≥ 6 MESI	26/04/2021	1.032,06 €
ETJCA S.p.a.	03118220163	FIRENZE	0,673769613	T. DETERMINATO ≥ 6 MESI	31/08/2020	1.195,08
ETJCA S.p.a.	03118220163	LUCCA	0,806062685	APPRENDISTATO/ TI	06/11/2020	3.448,50
ETJCA S.p.a.	03118220163	LUCCA	0,825235079	T. DETERMINATO ≥ 6 MESI	29/02/2020	1.800,94
ETJCA S.p.a.	03118220163	LUCCA	0,837002806	T. DETERMINATO ≥ 6 MESI	28/07/2020	1.848,01
ETJCA S.p.a.	03118220163	LUCCA	0,633015786	T. DETERMINATO ≥ 6 MESI	18/03/2020	1.032,06
ETJCA S.p.a.	03118220163	LUCCA	0,738007194	T. DETERMINATO ≥ 6 MESI	28/05/2020	1.452,03
ETJCA S.p.a.	03118220163	LUCCA	0,832998149	T. DETERMINATO ≥ 6 MESI	28/05/2020	1.831,99
ETJCA S.p.a.	03118220163	LUCCA	0,720397048	T. DETERMINATO ≥ 6 MESI	27/06/2020	1.381,59
ETJCA S.p.a.	03118220163	LUCCA	0,677242147	T. DETERMINATO ≥ 6 MESI	21/05/2020	1.208,97
ETJCA S.p.a.	03118220163	FIRENZE	0,714831047	T. DETERMINATO ≥ 6 MESI	28/08/2020	1.359,32
ETJCA S.p.a.	03118220163	LUCCA	0,860546510	T. DETERMINATO ≥ 6 MESI	30/09/2020	1.942,19
ETJCA S.p.a.	03118220163	FIRENZE	0,729968821	T. DETERMINATO ≥ 6 MESI	04/03/2020	1.419,88
ETJCA S.p.a.	03118220163	LUCCA	0,644771908	T. DETERMINATO ≥ 6 MESI	05/08/2020	1.079,09
ETJCA S.p.a.	03118220163	FIRENZE	0,709223214	T. DETERMINATO ≥ 6 MESI	03/11/2020	1.336,89
Totale						€ 23.368,60

Sheet1

ALLEGATO C

ISTANZE DI REMUNERAZIONE PER PROMOZIONE TIROCINI AMMESSE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	PROFILING DESTINATARIO	DATA AVVIAMENTO (gg/mm/aaaa)	IMPORTO ASSEGNO
ETJCA S.p.a.	12720200158	AREZZO	0,896562428	11/01/2021	€ 500,00

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale
di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle
Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 6 maggio 2022, n. 8335
certificato il 06-05-2022

**D.Lgs. 102/2004 - D.Lgs. 82/2008 e D.L. 51/2015
“Fondo di solidarietà nazionale” a favore delle
imprese agricole danneggiate da calamità naturali
di cui al Decreto MIPAF n. 6784 del 12/02/2018
di riconoscimento dell’evento calamitoso “Siccità
primaverile ed estiva 2017” - Approvazione ultima
tranche istruttorie con esito positivo n. 5 domande di
aiuto ed assegnazione e liquidazione contributi UTR
Firenze.**

IL DIRIGENTE

Visto l’art. 70 del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977,
relativo alle funzioni trasferite dallo Stato alle Regioni
in materia di calamità naturali ed avversità atmosferiche;

Vista la L.R. 24 gennaio 2006, n. 1 (Disciplina degli
interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo
rurale), che regola l’intervento della Regione in materia
di agricoltura e di sviluppo rurale con le finalità di con-
correre a consolidare, accrescere e diversificare la base
produttiva regionale e i livelli di occupazione in una pro-
spettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Visto il Decreto Legislativo n. 102 del 29 marzo 2004
avente ad oggetto “Interventi finanziari a sostegno delle
imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i)
della Legge n. 38 del 7 marzo 2003”, così come modi-
ficato dal Decreto Legislativo n. 82 del 18 aprile 2008;

Visti gli art. 4-quater e 4-quinquies del Decreto
Legislativo 26 marzo 2018 n. 32, che modificano il
Decreto Legislativo n. 102 del 29 marzo 2004;

Vista la nota n. 102204 del 15 luglio 2004 del
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
(MiPAAF) “Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 102
Nuova normativa per la difesa dei redditi agricoli dalle
calamità – Nota esplicativa”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1305/2015,
con cui è stato approvato il documento recante gli indi-
rizzi operativi per l’esercizio delle funzioni amministrative
regionali per l’attivazione degli interventi finanziari
previsti dal Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1447 del

19/12/2017, con la quale si chiede al Ministero delle
Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il riconosci-
mento dell’evento calamitoso della siccità primaverile ed
estiva 2017 su tutto il territorio regionale;

Visto il Decreto Ministeriale 22/02/2018 n. 6784,
pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica
Italiana n. 57 del 09/03/2018, con il quale si riconosce
l’evento calamitoso della “Siccità primaverile ed estiva
2017” su tutto il territorio regionale;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali n. 9034 del 09/07/2018, con il qua-
le è stato approvato il riparto tra le Regioni delle dispo-
nibilità finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale, ai
sensi del D.L. 91/2017 convertito con la legge 123/2017,
per l’anno 2017, attribuendo alla Regione Toscana la
somma di Euro 1.408.676,00;

Preso atto che il Ministero delle Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali ha provveduto al trasferimen-
to alla Regione Toscana della suddetta somma pari a
Euro 1.408.676,00, come risulta dal DM n. 31243 del
12/11/2018;

Visto il decreto dirigenziale n. 21089/2018, con il
quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTEA
le risorse suddette;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche
Agricole, Alimentari e Forestali n. 11993 del 07/12/2018,
con il quale è stato approvato un riparto tra le Regioni di
ulteriori disponibilità finanziarie del fondo di solidarietà
nazionale, ai sensi del D.Lgs. 102/2004, per l’anno 2018,
attribuendo alla Regione Toscana la somma di Euro
455.358,00 nell’ambito degli interventi compensativi;

Preso atto che il Ministero delle Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali ha provveduto al trasferimen-
to alla Regione Toscana della suddetta somma pari a
Euro 455.358,00, come risulta dalla comunicazione del
MiPAAF n. 15235 del 29/03/2019;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 401 del
18/04/2017 “L.R. 1/06; Del. CR 3/12; L.R. 15/2017 ar-
ticolo 111, Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF).
Attuazione misure/azioni per l’anno 2017”, con la quale
viene attivata la misura A.1.19 “Erogazione di indenniz-
zi per la salvaguardia dei redditi dagli eventi climatici
avversi e dalle calamità naturali riconosciute e ritenute
ammissibili ai sensi del D. Lgs. 102/2004”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 12731 del 12/07/2019
avente ad oggetto: “D.Lgs. 102/2004 Indennizzi per even-
ti climatici avversi e calamità naturali - Approvazione
piano di riparto del Fondo Nazionale di Solidarietà per

eventi riconosciuti ai sensi del D. L. 91/2017 convertito con la legge 123/2017. Impegno e liquidazione a favore di ARTEA. Modifica decreto 21089/2018”;

Tenuto conto che, con il Decreto dirigenziale sopra citato n. 12731/2019, è stato approvato il Piano di riparto complessivo, assegnando al territorio delle Province di Arezzo e Firenze, per l'evento calamitoso “Siccità primaverile ed estiva 2017”, la somma complessiva di Euro 382.175,90, di cui Euro 84.749,04 per il territorio di Arezzo ed Euro 297.426,87 per il territorio di Firenze, da erogare a titolo di contributo in c/capitale alle imprese agricole danneggiate;

Considerato che, a seguito dell'assegnazione di cui al Decreto dirigenziale n. 12731/2019, è stato avviato il procedimento istruttorio delle domande ricadenti nel territorio delle Province di Arezzo e Firenze, che ammontano complessivamente a n. 688 istanze, di cui n. 323 ricadenti nel territorio di Firenze e n. 365 ricadenti nel territorio di Arezzo;

Tenuto conto che a conclusione delle verifiche istruttorie sulle istanze ricadenti nel territorio di Firenze:

- n. 57 domande sono risultate non ammissibili, come da decreti dirigenziali n. 17540 del 08/10/2021, n. 4528 del 08/03/2022 - Allegati G (n. 8 domande riferite a UTR Firenze) e H e n. 7820 del 28/04/2022,
- n. 261 domande sono già state poste in liquidazione con i seguenti decreti dirigenziali:
 - decreto n. 17447 del 08/10/2021, modificato dal decreto n. 4528 del 08/03/2022 (Allegati B e B1 e Allegato F),
 - decreto n. 20609 del 18/11/2021, modificato dal decreto n. 4528 del 08/03/2022 (Allegati C e C1),
 - decreto n. 6869 del 14/04/2022,
 - decreto n. 7820 del 28/04/2022,per l'importo complessivo di Euro 285.854,75,
- n. 5 domande risultano liquidabili con il presente decreto per l'importo di € 4.487,07, così come indicato nell'Allegato “A” al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che la disponibilità finanziaria complessiva per l'UTR di Firenze, pari ad Euro 297.426,87, risulta insufficiente a coprire l'intero fabbisogno emerso dalle istruttorie delle domande ritenute ammissibili di cui all'Allegato “A” del presente atto;

Ritenuto pertanto di redistribuire, entro la quota complessiva di assegnazione per l'UTR di Firenze, contenuta nel Decreto dirigenziale n. 12731 del 12/07/2019 la dotazione contributiva, in proporzione all'entità del danno riconosciuto ai singoli beneficiari giungendo a corrispondere il 6,55% del contributo riconosciuto ad ogni azienda;

Preso atto del controllo della regolarità contributiva dei beneficiari verificato mediante l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

Visto il D.L. 21 giugno 2013 n. 69, art. 31 “semplificazioni in materia di DURC”, comma 3, Decreto Legge convertito, con modificazioni, nella Legge 9 agosto 2013, n. 98 e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto che il pagamento dei contributi a titolo di indennizzi conseguenti all'evento calamitoso “Siccità primaverile ed estiva 2017” è effettuato tramite ARTEA, Ente dipendente della Regione Toscana che svolge per essa le funzioni di Organismo pagatore;

Ritenuto necessario approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco delle domande ammesse da liquidare relative agli indennizzi dell'evento calamitoso “Siccità primaverile ed estiva 2017” per i beneficiari delle quali è stato acquisito il DURC;

Ritenuto quindi di dare mandato ad ARTEA di procedere all'erogazione del contributo ai singoli beneficiari contenuti nel suddetto Allegato A, tenendo conto degli esiti delle verifiche di cui al paragrafo precedente, come meglio specificato nell'Allegato A1, parte integrante e sostanziale del presente atto, affinché provveda agli adempimenti conseguenti, previsti all'art. 31, comma 3, del D.L. 69/2013, convertito, con modificazioni, nella Legge 9 agosto 2013, n. 98 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto in particolare di procedere agli adempimenti necessari di cui sopra secondo le procedure definite nell'Allegato alla PEC Protocollo n. 001/0012001 del 20/10/2021, nostro prot. n. 0406971 del 20/10/2021 inviata dall'Organismo Pagatore medesimo (Allegato B - Parte narrativa), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i riferimenti per il decreto di pagamento;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea” e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017 ed in particolare l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume

la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma ed in particolare l’articolo 3, comma 4 del sopra citato decreto ministeriale n. 115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che in ottemperanza all’art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli artt. 13 e 15 del medesimo D.M., ed in particolare, la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, come risulta dai VERCOR acquisiti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) agli atti dell’Ufficio;

Visto il “Codice univoco interno della concessione” SA.49425/2017 - SIAN CAR 8949 rilasciato dal SIAN a seguito di consultazione preventiva per l’accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014 per ciascun beneficiario di cui all’Allegato A;

Dato atto infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia, in attuazione del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche, di cui alla Legge 17/10/2017 n. 161, art. 28, e dell’articolo 78 del D. L. 18/2020, nonché della circolare applicativa di ARTEA n. 13/2020, nel caso specifico, l’iter istruttorio non prevede acquisizione di “Comunicazione” antimafia essendo l’importo erogabile per ciascuna azienda in elenco inferiore a 5.000,00 euro;

Dato atto che per tali indennità, assegnate/liquidate a compensazione di danni a produzioni agricole non si rileva la necessità di acquisizione del codice Unico di Progetto (CUP CIPE);

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1) Di dare atto che il pagamento dei contributi a titolo di indennizzi conseguenti all’evento calamitoso “Siccità primaverile ed estiva 2017” è effettuato tramite ARTEA, Ente dipendente della Regione Toscana che svolge per essa le funzioni di Organismo pagatore.

2) Di approvare l’ultima tranche delle istruttorie delle domande ritenute ammissibili all’assegnazione del contributo, quale indennizzo conseguente all’evento calamitoso “Siccità primaverile ed estiva 2017”, così come dettagliato nell’Allegato A al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, per i beneficiari delle quali è stato effettuato il controllo della regolarità contributiva mediante l’acquisizione del DURC.

3) Di assegnare, proporzionalmente a ciascun beneficiario di cui al punto 2), il 6,55% del contributo riconosciuto, così come indicato nel suddetto Allegato A, per l’importo complessivo di € 4.487,07.

4) Di dare mandato ad ARTEA di procedere all’erogazione del contributo ai singoli beneficiari contenuti nel suddetto Allegato A, tenendo conto degli esiti delle verifiche di cui al punto 2), come meglio specificato nell’Allegato A1, parte integrante e sostanziale del presente atto, affinché provveda agli adempimenti conseguenti, previsti all’art. 31, comma 3, del D.L. 69/2013, convertito, con modificazioni, nella Legge 9 agosto 2013, n. 98 e successive modifiche ed integrazioni;

5) Di procedere agli adempimenti necessari di cui sopra secondo le procedure definite nell’Allegato alla PEC Protocollo n. 001/0012001 del 20/10/2021, nostro prot. 0406971 del 20/10/2021 inviata dall’Organismo Pagatore medesimo (Allegato B - Parte dispositiva), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i riferimenti per il decreto di pagamento;

6) Di disporre, come previsto dalle procedure ARTEA:

- la compilazione dei moduli “assegnazione” presenti nel sistema informativo ARTEA, in cui riportare gli estremi del presente atto;

- la compilazione dei relativi moduli di “liquidazione”;

7) Di dare atto che per tali indennità, assegnate/liquidate a compensazione di danni a produzioni agricole non si rileva la necessità di acquisizione del codice Unico di Progetto (CUP CIPE).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A1, B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A - Ultima tranche domande con esito positivo Firenze

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
1	1326980	FORCONIFABRIZIO	8949	2.314,00	02-05-2022
2	1326983	PODERE CASA AL BOSCO DI BAO ADA E SANDRA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	8949	47,03	02-05-2022
3	1326591	PAN DI SOLE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	8949	492,04	02-05-2022
4	1326985	SOCIETA' AGRICOLA POGGIO ALLA LUNA DI LUCA NESI E TIZIANA FONDELLI SOCIETA' SEMPLICE	8949	1.331,00	02-05-2022
5	1326987	TORRICELLA S.A.S. DI AGOSTINELLI MARIO E C.	8949	303,00	02-05-2022
				4.487,07	

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i
Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).**

DECRETO 27 aprile 2022, n. 8444
certificato il 09-05-2022

Reg. UE 508/2014 Feamp 2014-2020 - Flag Costa degli Etruschi - Bando Flag approvato nell'ambito della propria strategia di sviluppo misura 1.40, anno 2021 - approvazione graduatoria assegnazione contributi.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento UE n.508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all'approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6576 dell'11.10.2018 relativa alla modifica del programma Operativo di cui al punto precedente;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 128 del 13.01.2020 relativa all'approvazione della versione del nuovo PO FEAMP;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 6481 del 31.08.2021 relativa

all'approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Preso atto che l'articolo 18 del Regolamento UE n. 508/2014, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) prevede "le modalità di attuazione del programma operativo, in particolare: l'individuazione delle autorità di cui all'articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo";

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l'altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l'AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma "Raccolta Dati e del Controllo" e della "Politica Marittima Integrata";

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale, tra l'altro, si approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni) per priorità e misura con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite allo Stato e della quota parte di risorse finanziarie attribuita alle Regioni ed alle Province autonome;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della nuova programmazione 2014 - 2020 a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca - FEAMP, in attuazione delle normative europee dettagliatamente soprarichiamate, è competente per l'attuazione delle strategie di sviluppo partecipativo di cui all'art. 32 Del Regolamento UE n.1303/2013 ed agli artt. 60, 62 e 63 del Capo III del Regolamento UE n. 508/2014;

Considerato che i soggetti individuati dalla normativa comunitaria e nazionale per l'elaborazione e la successiva

attuazione di dette strategie sono i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) di cui all'articolo 61 del soprarichiamato Regolamento UE n.508/2014;

Vista la Delibera G.R. n. 630 del 27.6.2016 con la quale il dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato individuato quale referente per la Regione dell'AdG del FEAMP 2014-2020;

Considerato che con la medesima delibera si dà mandato al Settore regionale di cui al punto precedente di adottare gli atti necessari a selezionare i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAGs) e le relative le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui al Capo III del Regolamento UE n. 508/2014 tenendo conto dei documenti condivisi con l'Autorità di Gestione nazionale;

Vista la Delibera G.R. n. 1096/2016 che prende atto dello schema di convenzione che disciplina i rapporti tra l'AdG Mipaaf e gli Organismi intermedi regionali per la gestione del FEAMP, prende atto del piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1497 del 2 dicembre 2019 relativa all'approvazione del nuovo Documento di Attuazione Regionale del FEAMP che sostituisce il Documento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2017 e successive modifiche;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 1497/ 2019;

Visti i decreti dirigenziali:

- n. 5244 del 30/06/2016 relativo al primo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie, modificato con successivo decreto n. 6893 del 19/05/2017,

- n. 11363/2016 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie ritenute ammissibili in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Visti altresì i decreti dirigenziali:

- n. 8619 del 15/06/2017 relativo al secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie;

- n. 19242/2017 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie presentate in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Viste le convenzioni stipulate tra la Regione Toscana ed i FLAG selezionati, il cui schema è stato approvato:

a) con decreto dirigenziale n. 6893/2017 per i FLAG

selezionati nell'ambito del primo bando regionale di cui al DD n. 5244 del 30/06/2016;

b) con decreto dirigenziale n.8619/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del secondo bando regionale di cui al medesimo Decreto dirigenziale;

Visti i Decreti Dirigenziali n.16013/2018 e n. 18150/2020 che:

- sostituiscono il paragrafo 8 ed il paragrafo 9.3 del bando approvato con decreto dirigenziale n. 6893 del 19/05/2017, relativo alla modifica del bando per la prima selezione dei FLAG di cui al decreto dirigenziale n. 5244 del 30/06/2016 e quelli riportati nel secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie di cui al decreto dirigenziale n. 8619 del 15/06/2017;

- modificano l'articolo 5 e sostituiscono l'articolo 8 delle convenzioni stipulate tra la Regione ed i FLAG ;

Considerato che tra le modifiche di cui al punto precedente si prevede che la graduatoria e l'assegnazione dei contributi in favore dei beneficiari sia predisposta dal Settore regionale afferente al Referente dell'Autorità di Gestione (RAAdG) per la Regione Toscana, previa acquisizione del parere positivo espresso dal Settore regionale – funzionario competente;

Visto il bando relativo alla misura FEAMP 1.40 della SSL del FLAG Costa Etruschi "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili", approvato dal FLAG Costa Etruschi nell'ambito alla propria Strategia di Sviluppo, pubblicato nella Parte Terza del BURT n. 44 del 3.11.2021;

Visto il decreto direttoriale n. 6889 del 21.4.2021 relativo alla riorganizzazione della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale con il quale si individua il Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGs) al quale viene attribuita la competenza dei rapporti con i FLAG;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 748 del 26 luglio 2021 con la quale si approva il nuovo Al- legato 4 al DAR di cui alla DGR n.1497/2019, denominato "FEAMP 2014-2020 – Priorità 4 Indirizzati per l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale", integrato con la check list di istruttoria che i FLAG effettuano sui progetti da loro stessi selezionati, secondo la quale al Settore regionale competente spetta la verifica puntuale degli aspetti riguardanti l'ammissibilità dei beneficiari, la corretta applicazione dei criteri di selezione e la corretta applicazione della percentuale di contribuzione;

Considerato che il FLAG Costa Etruschi ha trasmesso con PEC nota nostro prot.. 0123677 del 24/3/2022 al

Settore regionale competente, la check list dell'istruttoria effettuata sulle domande pervenute e la proposta di graduatoria in relazione al bando relativo alla misura 1.40 del 2021 pubblicato nella Parte Terza del BURT n. 44 del 3.11.2021;

Considerato che a seguito dell'istruttoria effettuata dal Settore regionale competente sono state richieste le integrazioni necessarie a chiarire alcuni aspetti riguardanti gli elementi ritenuti necessari a valutare l'ammissibilità delle domande di aiuto;

Viste le successive note agli atti del Settore con le quali il FLAG Costa Etruschi ha prodotto la documentazione e le informazioni integrative richieste;

Viste in particolare le check list dell'istruttoria effettuata sulle domande pervenute in relazione alla misura 1.40, e la nuova proposta di graduatoria trasmesse dal FLAG Costa Etruschi, al Settore regionale, con pec nostro protocollo n. 0155691 del 13/04/2022;

Considerato che, a seguito dell'esame di detta documentazione, si è ritenuto necessario inviare al FLAG ulteriori richieste di chiarimenti nonché di documentazione integrativa;

Vista la nota prot. regionale n. 0158211 del 15/04/2022, con la quale il FLAG Costa Etruschi fornisce le informazioni e rende disponibile la documentazione richiesta dal Settore regionale;

Considerato che le risorse messe a disposizione dal bando FLAG per la misura 1.40 del 2021 pubblicato nella Parte Terza del BURT n. 44 del 3.11.2021 sono pari ad euro 158.400,00 e che le risorse assegnate dal FLAG in favore delle domande ritenute ammissibili sono pari complessivamente ad euro 163.697,56;

Considerato che lo stesso bando prevede la possibilità di destinare al finanziamento delle domande presentare ulteriori integrazioni di risorse disposte dal comitato direttivo del FLAG Costa Etruschi;

Vista la procedura di cui all'articolo 7 della convenzione tra FLAG Costa Etruschi e Regione attivata dallo stesso FLAG con PEC, propria nota prot. n. 2 del 25/01/2022, con la quale si prevede la variazione del piano finanziario della SSL e si rifinanzia la misura 1.40 fino all'importo di euro 314.151,00 di cui euro 163.697,56 per le azioni selezionate per la misura 1.40 in relazione al bando pubblicato nella Parte Terza del BURT n. 44 del 3.11.2021;

Considerato che le risorse risultano pertanto sufficienti

alla copertura integrale dei contributi riconosciuti in favore delle domande di contributo presentate;

Vista la nota Prot. 0160555 del 19/04/2022, rettificata con nota Prot. 0170348 del 27/04/2022, con la quale verificati gli aspetti di competenza del Settore regionale:

- ammissibilità dei beneficiari,
- corrette percentuali di contribuzione
- corretto riconoscimento dei criteri di ammissibilità,

lo stesso Settore esprimere il proprio parere favorevole in relazione alla proposta di graduatoria presentata dal FLAG Costa Etruschi, relativa alla misura FEAMP 1.40 di cui al bando pubblicato dal medesimo FLAG nel corso del 2021;

Ritenuto pertanto necessario approvare la graduatoria proposta dal FLAG Costa Etruschi relativa al bando per la misura 1.40 del 2021 pubblicato nella Parte Terza del BURT n. 44 del 3.11.2021;

Ritenuto di assegnare l'importo totale di euro 163.697,56 per la realizzazione degli interventi di cui alle domande ritenute ammissibili secondo quanto previsto nella graduatoria, allegato A al presente decreto;

Considerato che il contributo totale, assegnato con il presente atto per l'importo di euro 163.697,56 trova finanziamento nel bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022, come di seguito indicato:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 81.848,78

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 57.294,15

Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 24.554,63;

Dato atto che gli adempimenti relativi al DURC ed alla documentazione antimafia sono stati assolti come da indicazioni previste dal Bando e dalla circolare regionale prot. 044848 del 27.11.2019;

Vista la L.R. n.60/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la Delibera G.R. n.1389/2016, stabilisce che ARTEA svolge le funzioni di pagamento delle risorse FEAMP nonché le attività propedeutiche all'erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti selezionati;

Ritenuto necessario impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo complessivo di euro 163.697,56 sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024 - annualità 2022-, relativo agli interventi eventualmente realizzati o da realizzare nel corso del corrente anno da parte dei

richiedenti e/o agli anticipi, previsti. L'importo è così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 81.848,78

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 57.294,15

Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 24.554,63;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come dai seguenti atti:

- DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni,

- approvazione, da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, della ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP,

- intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P. 15286 relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome,

- D.G.R. n. 1497 del 02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017 comprensivo del piano finanziario regionale FEAMP;

- D.G.R. n.149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

- il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024"

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm. ii (regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il Dlgs 118/2011;

Ottemperato a quanto disposto dalla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la L.R. n. 1 del 7 Gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto

rientrano nel sostegno finanziario del FEAMP, le cui misure sono attuate secondo i principi della gestione concorrente o diretta sulla base del regolamento (UE) n. 508/2014;

Considerato che il piano finanziario del FEAMP 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto;

Considerato che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

L.R. 29 dicembre 2020 n. 97 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2021";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024";

Vista la DGR N. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti individuati all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare la graduatoria, contenuta nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, proposta dal FLAG Costa Etruschi relativa al bando per la misura 1.40 del 2021 pubblicato nella Parte Terza del BURT n. 44 del 3.11.2021;

2) di riportare, per le domande presenti nella graduatoria, i dati relativi a contributo, punteggio di priorità riconosciuto, importo della spesa ammessa, importo del contributo riconosciuto suddiviso per soggetto finanziatore, l'impegno finanziario del beneficiario;

3) di assegnare, tenuto conto delle risorse messe

a disposizione dal bando FEAMP e dalla Strategia di Sviluppo Locale del FLAG Costa Etruschi, l'importo totale di euro 163.697,56 per la realizzazione degli interventi di cui alle domande ritenute ammissibili come previsto nella graduatoria, allegato A al presente decreto;

4) di impegnare e liquidare in favore di ARTEA, codice fiscale 05096020481, l'importo di euro 163.697,56 sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024 - annualità' 2022,. L'importo è così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 81.848,78

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 57.294,15

Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 24.554,63;

5) che la liquidazione in favore di ARTEA di cui al precedente punto 4) sarà effettuata tramite giro- fondo sul conto di contabilità speciale numero 0032363 presso la Banca d'Italia;

6) di dare atto che ARTEA effettuerà i pagamenti dei contributi assegnati con il presente atto al beneficiario finale secondo le modalità previste dagli allegati 2 e 3 al DAR approvato con Deliberazione di G.R. n. 1497/2019 e successive mm.ii ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001

in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

7) di dare atto che a carico che per il beneficiario individuato con il presente decreto, qualora soggetto previsto all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, sussistono specifici obblighi di pubblicazione e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Roberto Scalacci

SEGUE ALLEGATO

Allegato A GRADUATORIA FLAG COSTA degli ETRUSCHI - MISURA 1.40

Posizione in graduatoria	Codice FEAMP progetto	Codice CUP progetto	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	Codice Fiscale/Partita Iva	Punteggio	Importo progetto presentato	Spesa ammessa a contributo	Partecipazione finanziaria del richiedente	Contributo riconosciuto	Contributo assegnato	Quota UE	Quota Stato	Quota RT
1	2/SSL/16TO-2/RBC/21/TO	B33C21000130009	Università degli Studi di Siena	00273530527	3,400	98.518,91	98.065,56	0,00	98.065,56	98.065,56	49.032,78	34.322,95	14.709,83
2	2/SSL/16TO-1/RBC/21/TO	C43D22000230007	Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'Economia Agraria	08183101008	3,100	65.632,00	65.632,00	0,00	65.632,00	65.632,00	32.816,00	22.971,20	9.844,80
TOTALE						164.150,91	163.697,56	0,00	163.697,56	163.697,56	81.848,78	57.294,15	24.554,63

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i
Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).**

DECRETO 4 maggio 2022, n. 8448
certificato il 09-05-2022

REG. UE n. 508/2014 - FEAMP 2014-2020 1.

Approvazione graduatoria delle domande ammissibili a contributo FEAMP, presentate in relazione al bando approvato con decreto dirigenziale n. 7576/2020, di cui alla misura 1.43 “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca”. Sostituzione allegato “A” al decreto dirigenziale n. 5598/2021 e finanziamento progetto codice FEAMP 3PLS20.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA DILETTANTISTICA,
PESCA IN MARE E RAPPORTI CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA
PESCA (FLAGS)**Responsabile di settore Roberto SCALACCI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 5396 del 28-03-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8448 - Data adozione: 04/05/2022

Oggetto: REG. UE N. 508/2014- FEAMP 2014-2020 1. Approvazione graduatoria delle domande ammissibili a contributo FEAMP, presentate in relazione al bando approvato con decreto dirigenziale n. 7576/2020, di cui alla misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca". Sostituzione allegato "A" al decreto dirigenziale n. 5598/2021 e finanziamento progetto codice FEAMP 3PLS20.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/05/2022

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento UE n.508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all’approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6576 dell’11.10.2018 relativa alla modifica del programma Operativo di cui al punto precedente;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 128 del 13.01.2020 relativa all’approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Preso atto che l’articolo 18 del Regolamento UE n. 508/2014, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) “prevede le modalità di attuazione del programma operativo, in particolare: l’individuazione delle autorità di cui all’articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo”;

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l’altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell’Acquacoltura del MiPAAF l’Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l’AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua, per la programmazione FEAMP, le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma “Raccolta Dati e del Controllo” e della “Politica Marittima Integrata”;

Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

Considerato che con DM 1034 del 19 gennaio 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

Considerato che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, ha approvato la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie

FEAMP di cui al punto precedente, limitatamente alla parte assegnata alle Regioni ed alle Province autonome;

Vista la Delibera G.R. n. 630 del 27.6.2016 con la quale il dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato individuato quale referente per la Regione dell'AdG del FEAMP 2014-2020;

Vista la Delibera G.R. n.1096/2016 che prende atto dello schema di convenzione che disciplina i rapporti tra l'AdG MiPAAF e gli Organismi Intermedi regionali per la gestione del FEAMP e che prende atto del piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 627/2017 con la quale è stato approvato il Documento di Attuazione Regionale che definisce il sistema di gestione e controllo regionale per l'attuazione del FEAMP;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1497 del 2.12.2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale approvato con DGR n. 627/2017 e successive modifiche, relativa all'approvazione del nuovo DAR FEAMP 2014-2020, di seguito denominato DAR, comprensivo degli allegati tra cui il piano finanziario delle risorse FEAMP ripartite per priorità, misura e soggetto finanziatore;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 214 del 24 febbraio 2020 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce il piano finanziario di cui alla DGR n. 214/2020;

Vista la propria Delibera di G.R. n. 527 del 21 aprile 2020 “ FEAMP 2014-2020 - Decisione di Giunta 4/2014 - Approvazione degli elementi essenziali dei bandi FEAMP per la presentazione delle domande di aiuto in favore del settore ittico” con la quale si approvano gli elementi essenziali dei bandi per le misure FEAMP n. 2.48 lettere “a-d; f-h Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura” e n. 1.43 “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7576 del 20 maggio 2020 relativo all'approvazione del bando regionale per la selezione delle domande di contributo di cui alla misura 1.43 “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca” prevista all'art. 43 del Reg. (UE) 508/2014;

Considerato che entro il termine ultimo previsto da detto bando, per la misura n. 1.43 sono state presentate cinque domande di aiuto, a cui è stato assegnato il codice di riconoscimento come riportato nella seguente tabella:

Codici
1PLS20
2PLS20

3PLS20
4PLS20
5PLS20

Visto l'ordine di servizio n. 37/2016 con il quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, individua il personale al quale affidare il compito di svolgere le istruttorie dei progetti presentati per concorrere agli aiuti previsti dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014-2020);

Visti i documenti di coordinamento e di indirizzo, agli atti del Settore, definiti nel corso degli incontri del Tavolo di Coordinamento regionale FEAMP, che individuano elementi e criteri utili a dare omogeneità di interpretazione e valutazione delle domande oggetto delle istruttorie;

Preso atto delle istruttorie effettuate dal personale di cui al sopra citato ordine di servizio n. 37/2016 sui progetti FEAMP presentati nel corso del 2020 sulla misura 1.43 in relazione al soprarichiamato bando regionale di cui al Decreto Dirigenziale n. 7576/2020;

Considerato che, a seguito delle istruttorie svolte, agli atti del Settore:

- è stato assegnato a ciascuna domanda ritenuta ammissibile un punteggio di merito tenendo conto di quanto riportato all'articolo 9 della Parte seconda del bando di cui al decreto dirigenziale n. 7576/2020;
- per ogni domanda, così come previsto all'art. 8 della Seconda Parte del bando, il contributo è stato calcolato su una spesa massima di euro 400.000,00;
- le domande di contributo codice 1PLS20, 2PLS20 e 5PLS20 sono risultate inammissibili;
- è stata riconosciuta ammissibile la domanda codice 4PLS20 presentata dal Comune di Monte Argentario per un contributo pari ad euro 203.403,24;

Visto il decreto dirigenziale n. 5598 del 2 aprile 2021 di assegnazione e finanziamento del contributo FEAMP alla domanda codice 4PLS20, presentata in relazione al bando approvato con decreto dirigenziale n. 7576/2020, di cui alla misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Considerato che con il medesimo decreto, per la domanda di contributo codice 3PLS20 presentata dal Comune di Massa Carrara, riguardante la realizzazione di un investimento complessivo di euro 250.000,00, a causa della complessità dell'attività istruttoria, si rimandava l'eventuale assegnazione del contributo a successivo atto da adottare a completamento di detta attività;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7480 del 27.04.2021 relativo all'approvazione del bando regionale per la selezione delle domande di contributo di cui alla misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" prevista all'art. 43 del Reg. (UE) 508/2014;

Considerato che il Comune di Massa, in relazione al bando di cui al punto precedente, ha presentato la domanda codice FEAMP 2PLS21, chiedendo un contributo per la realizzazione di uno stralcio del progetto di cui alla domanda codice 3PLS20 presentato nel corso del 2020, per un investimento complessivo di euro 61.018,40;

Visto il decreto dirigenziale n. 3588 del 24.02.2022 che approva la graduatoria delle domande ammesse nel corso del 2021 e che, per la realizzazione del progetto relativo alla domanda codice 2PLS21, assegna al Comune di Massa l'importo di euro 57.503,53;

Preso atto del completamento con esito positivo dell'istruttoria effettuata dal personale di cui al sopra citato ordine di servizio n. 37/2016 sulla domanda codice FEAMP 3PLS20, presentata dal Comune di Massa Carrara e successivamente oggetto di rettifiche conseguenti anche allo stralcio del progetto presentato dallo stesso Comune in relazione al soprarichiamato bando FEAMP pubblicato nel corso del 2021;

Considerato che, a seguito dell'istruttoria di cui al punto precedente, a fronte di un costo totale dell'investimento al netto dello stralcio finanziato nel corso del 2021, pari ad euro 162.500,14, è stata riconosciuta una spesa ammissibile di euro 157.223,03 per un contributo di euro 155.223,03;

Considerato che le risorse pubbliche finanziarie messe a disposizione dal bando FEAMP 2020 di cui al sopracitato decreto dirigenziale n. 7576/2020 relativo alla misura n. 1.43, pari ad euro 751.879,38, sono sufficienti al finanziamento del contributo riconosciuto alla domanda codice 3PLS20;

Ritenuto pertanto necessario assegnare al Comune di Massa il contributo totale pari ad euro 155.223,03 per la realizzazione degli interventi di cui alla domanda codice FEAMP 3PLS20 risultata ammissibile al contributo FEAMP e presentata in relazione al bando approvato con decreto dirigenziale n. 7576/2020 relativo alla misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca", del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Ritenuto altresì necessario approvare la nuova graduatoria, allegato "A" al presente decreto, delle domande ammesse al contributo FEAMP, presentate in relazione al bando approvato con decreto dirigenziale n. 7576/2020 relativo alla misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca", del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Ritenuto altresì di disporre che la graduatoria di cui al precedente capoverso, allegato "A" al presente decreto, sostituisce l'allegato "A" al decreto dirigenziale n. 5598 del 2 aprile 2021;

Considerato che le risorse riconosciute al Comune di Monte Argentario per la realizzazione del progetto di cui alla domanda FEAMP 4PLS20 risultano essere già state assegnate con il sopracitato decreto dirigenziale n.5598/2021;

Ritenuto pertanto necessario assegnare l'importo totale di euro 155.223,03, alla domanda di contributo FEAMP codice 3PLS20, così ripartito per capitolo di bilancio e per soggetto finanziatore:
Cap. 55090 quota UE (50%) pari ad euro 77.611,52,
Cap. 55089 quota Stato (35%) pari ad euro 54.328,06,
Cap. 55088 quota regionale (15%) pari ad euro 23.283,45;

Vista la L.R. n.60/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la Delibera G.R. n.1389/2016, stabilisce che ARTEA svolge le funzioni di pagamento delle risorse FEAMP nonché le attività propedeutiche all'erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti selezionati;

Ritenuto necessario impegnare e liquidare in favore della stessa Agenzia Regionale l'importo di euro 155.223,03 sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024 - annualità 2022- , così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura, prenotazione n. 20201845 quota UE (50%) pari ad euro 77.611,52
Cap. 55089 competenza pura, prenotazione n. 20201846, quota stato (35%) pari ad euro 54.328,06,
Cap. 55088 avanzo, prenotazione n. 20201847, quota regionale (15%) pari ad euro 23.283,45;

Considerato che le risorse impegnate con il presente atto e con il precedente decreto n. 5598 del 2 aprile 2021 non impegnano tutte le risorse previste dal bando approvato con decreto dirigenziale n. 7576/2020, di cui alla misura 1.43

Ritenuto pertanto necessario ridurre le prenotazioni assunte con decreto n. 7576/2020 e non utilizzate per il finanziamento dei progetti ammessi a contributo per la misura 1.43 come di seguito indicato:

55090 competenza pura, prenotazione n. 20201845 riduzione di euro 378.601,08
55089 competenza pura, prenotazione n. 20201846 riduzione di euro 265.020,75
55088 avanzo 2020 prenotazione n. 20201847 riduzione di euro 101.225,42
55088 avanzo 2021 prenotazione n. 20201847 riduzione di euro 12.354,92

Dato atto che gli adempimenti relativi al DURC ed alla documentazione antimafia sono stati assolti come da indicazioni previste dal Bando e dalla circolare regionale prot. 044848 del 27.11.2019;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come dai seguenti atti:

- DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni,
- approvazione, da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, della ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP,
- intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P. 15286 relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome,
- D.G.R. n. 1497_del_02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017 comprensivo del piano finanziario regionale FEAMP;
- D.G.R. n.149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019;
- il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii (regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il Dlgs 118/2011;

Ottemperato a quanto disposto dalla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la L.R. n. 1 del 7 Gennaio 2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nel sostegno finanziario del FEAMP, le cui misure sono attuate secondo i principi della gestione concorrente o diretta sulla base del regolamento (UE) n. 508/2014;

Considerato che il piano finanziario del FEAMP 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto;

Considerato che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024";

Vista la DGR N. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'allegato 'A' al presente atto, inerente la nuova graduatoria delle domande ammissibili a contributo FEAMP, presentate in relazione al bando approvato con decreto dirigenziale n. 7576/2020, di cui alla misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, in cui sono riportati gli importi delle spese ammesse, del contributo riconosciuto e di quello assegnato per la realizzazione degli interventi di cui alle due domande ritenute ammissibili;
2. di disporre che la graduatoria di cui al precedente punto 1, allegato "A" al presente decreto, sostituisce l'allegato "A" al decreto dirigenziale n. 5598 del 2 aprile 2021;
3. di assegnare l'importo totale di euro 155.223,03, alla domanda di contributo FEAMP codice 3PLS20, così ripartito per capitolo di bilancio e per soggetto finanziatore:
Cap. 55090 quota UE (50%) pari ad euro 77.611,52,
Cap. 55089 quota Stato (35%) pari ad euro 54.328,06,
Cap. 55088 quota regionale (15%) pari ad euro 23.283,45;
poichè l'importo di euro 203.403,24 relativo al contributo riconosciuto in favore del Comune di Monte Argentario risulta già essere stato assegnato con Decreto Dirigenziale n. 5598 del 2 aprile 2021;
4. di impegnare e liquidare in favore di ARTEA, codice fiscale 05096020481, l'importo di euro 155.223,03 sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024 - annualità 2022, così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:
Cap. 55090 competenza pura, prenotazione n. 20201845 quota UE (50%) pari ad euro 77.611,52
Cap. 55089 competenza pura, prenotazione n. 20201846, quota stato (35%) pari ad euro 54.328,06,
Cap. 55088 avanzo, prenotazione n. 20201847, quota regionale (15%) pari ad euro 23.283,45;

5. di ridurre le prenotazioni assunte con decreto n. 7576/2020 e non utilizzate per il finanziamento dei progetti ammessi a contributo per la misura 1.43, bando 2020, come di seguito indicato:

55090 competenza pura, prenotazione n. 20201845 riduzione di euro 378.601,08

55089 competenza pura, prenotazione n. 20201846 riduzione di euro 265.020,75

55088 avanzo 2020 prenotazione n. 20201847 riduzione di euro 101.225,42

55088 avanzo 2021 prenotazione n. 20201847 riduzione di euro 12.354,92;

6. che la liquidazione in favore di ARTEA di cui al precedente punto 4. sarà effettuata tramite girofondo sul conto di contabilità speciale numero 0032363 presso la Banca d'Italia;
7. che ARTEA effettuerà i pagamenti dei contributi assegnati con il presente atto al beneficiario finale secondo le modalità previste dagli allegati 2 e 3 al DAR approvato con Deliberazione di G.R. n. 1497/2019 e successive mm.ii ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *GRADUATORIA MISURA FEAMP 1.43 anno 2020*
ba0cc1f13fca266dcc3cdeebc80c60a2de93296c9a90bb7a404a41de27c38d46

ALLEGATO A
FEAMP 2014-2020 – MISURA 1.43 Anno 2020- GRADUATORIA DOMANDE

DOMANDE AMMISSIBILI E FINANZIABILI													
Posizione in graduatoria	Codice FEAMP progetto	Codice CUP progetto	DENOMINAZIONE/RAZIONE SOCIALE	Codice Fiscale/Partita Iva	Punteggio	Importo progetto presentato	Spesa ammessa a contributo	Partecipazione finanziaria del richiedente	Contributo riconosciuto	Contributo assegnato	Quota UE	Quota Stato	Quota RT
1	4PLS20	D14E20000530009	COMUNE MONTE ARGENTARIO	00124360538	2,000	210.000,00	203.403,24	0,00	203.403,24	203.403,24	101.701,62	71.191,13	30.510,49
2	3PLS20	D67H20001120009	COMUNE DI MASSA	00181760455	1,834	162.500,14	157.223,03	2.000,00	155.223,03	155.223,03	77.611,52	54.328,06	23.283,45
TOTALE						372.500,14	360.626,27	2.000,00	358.626,27	358.626,27	179.313,14	125.519,19	53.793,94

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 4 maggio 2022, n. 8609
certificato il 10-05-2022

Decreto dirigenziale n. 13939 del 23/07/2021 - DGR 557/2021 - Bando di attuazione dell'intervento DEFR 2021 Progetto Regionale 6 Intervento 2.6.XII. Disposizioni attuative dell'intervento in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici. Concessione e liquidazione contributi per beneficiario ricadente nell'area territoriale di Siena e Grosseto.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006 n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" e s.m.i., che regola l'intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico, con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare, la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 24 maggio 2021 n. 557, "L.R. 1/06. "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale". Del.C.R. n. 78/2020 e ss.mm.ii. Documento di economia e finanza regionale (DEFR). Attuazione interventi per il settore zootecnico per l'anno 2021" e il relativo allegato A, "Sostegno in regime de minimis all'acquisto e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici";

Richiamato il decreto del 23 luglio 2021, n. 13939 e ss.mm.ii "Disposizioni attuative dell'intervento in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici. Impegno e liquidazione ad ARTEA delle risorse. Annualità 2021", con cui è stato emanato il bando attuativo che tra l'altro prevede:

- al punto 8.2 - che il Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche – Promozione, entro 15 giorni dal completamento dell'acquisizione degli esiti istruttori dai settori territoriali, avvalendosi del Sistema Informativo di ARTEA, con proprio decreto approva la graduatoria a livello regionale, determinando, sulla base della graduatoria e delle risorse disponibili, le domande ammissibili nonché quelle ammissibili e finanziabili, stabilendo altresì l'importo spettante a ciascuna delle finanziabili;

- al punto 8.3 - che a seguito dell'approvazione della graduatoria, i Settori Territoriali, per i beneficiari ammes-

si e finanziabili, concedano il sostegno ed emanino l'atto di concessione e liquidazione, ottemperando in particolare alle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 115/2017, registrando gli aiuti sul portale SIAN, sezione "Gestione Concessioni", dando mandato ad ARTEA di erogare quanto spettante agli aventi diritto;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 138 del 21/02/2022 "L.R. 1/06; Del.C.R. n. 73/2021. Documento di economia e finanza regionale (DEFR). Attuazione interventi per il settore zootecnico. Anno 2022.";

Visto il Decreto dirigenziale n. 4321 del 28/02/2022 del Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche - Promozione, "DCR n. 113/2021 - DGR n 557/2021 - DGR n. 138/2022. Incentivazione all'acquisto e all'impiego di animali iscritti nei libri genealogici e nei registri anagrafici. Impegno e liquidazione risorse ad ARTEA; approvazione graduatoria regionale annualità 2021." ed il relativo allegato A (Graduatoria elenco beneficiari);

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, modificato dal regolamento (UE) n. 316/2019, che ha innalzato a 20.000,00 euro il massimale dell'aiuto concedibile a un'impresa unica nell'arco di un triennio finanziario;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19/05/2020 con il quale si stabilisce che l'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari e l'importo complessivo totale degli aiuti de minimis concessi nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare il limite nazionale stabilito nell'Allegato II del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316;

Considerato che per il Settore "Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena risulta ammissibile e finanziabile n. 1 domanda inserita nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017 ed in particolare l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in

materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma ed in particolare l'articolo 3, comma 4 del sopra citato decreto ministeriale n. 115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che in ottemperanza all'art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 del medesimo D.M., ed in particolare, la Visura Aiuti de minimis, la Visura Aiuti e la Visura Degendorf, come risulta dai VERCOR acquisiti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) e riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che il suddetto allegato A riporta altresì per il beneficiario ammissibile e liquidabile, il “Codice univoco interno della concessione” (SIAN-COR) acquisito nella sezione “Registro” del SIAN - GCAS (Gestione Registro Aiuti di Stato) e pertanto è certificato l'avvenuto inserimento nel registro aiuti SIAN;

Preso atto che l'aiuto all'interno della sezione “Catalogo” del SIAN - GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), è stato censito: - con il codice univoco interno “I - 1003361”;

Dato atto che, ai sensi della vigente normativa, per il beneficiario è stato acquisito il CUP CIPE, riportato nell'allegato A al presente decreto;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione del contributo di cui trattasi in favore del beneficiario inserito nell'allegato A, dando mandato ad A.R.T.E.A. di liquidare il contributo spettante al beneficiario medesimo;

DECRETA

1) di approvare, per quanto riportato in narrativa, la concessione e liquidazione del sostegno di cui al bando di attuazione dell'intervento “DEFRA 2021 Progetto Regionale 6. Intervento 2.6XII “Intervento in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali iscritti nei libri genealogici e nei registri anagrafici” in favore del beneficiario riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo di € 5.386,37;

2) di disporre, come previsto dalle procedure A.R.T.E.A.:

- la compilazione del modulo “assegnazione” presente nel sistema informativo A.R.T.E.A., in cui riportare gli estremi del presente atto;

- la compilazione del relativo modulo di “liquidazione”;

3) di dare mandato ad A.R.T.E.A. di liquidare il contributo spettante al beneficiario di cui all'allegato A al presente decreto, per la somma di € 5.386,37;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A												
Decreto dirigenziale n. 13939 del 23/07/2021 – DGR 557/2021 - Bando di attuazione dell'intervento DEFR 2021 Progetto Regionale 6 Intervento 2.6.XII. Disposizioni attuative dell'intervento in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici – AZIENDE IN PAGAMENTO												
N°	DENOMINAZIONE AZIENDA	CUAA	NUMERO DOMANDA	PR OV	VERCOR Visura Degghendorf del 27.04.22	VERCOR Visura Aiuti del 27.04.22	VERCOR Visura De Minimis del 02.05.22	SIAN CAR	SIAN COR del 02.05.22	IMPORTO	CUP CIPE	CUP ARTEA
1	TERRE REGIONALI TOSCANE	00316400530	2021RTACQAN000000003 164005300000000001	GR	18237377	18237361	18276783	1003361	1326597	5.386,37	D38H22000 3900009	1059658

REGIONE TOSCANA
Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 9 maggio 2022, n. 8621
 certificato il 10-05-2022

“Accordo di Programma per gli interventi di riqualificazione e la riconversione del Polo Industriale di Piombino sottoscritto in data 24 Aprile 2014. Linea 1.6 PAR FSC ex FAS 2007-2013 - Protocolli di insediamento ai sensi della DGR n. 1342/2018” Bando approvato con decreto dirigenziale n. 5028/2019 e ss.mm.ii. Apertura alla presentazione delle domande.

IL DIRIGENTE

Visto il Programma di governo 2020-2025 per la XI legislatura, che prevede il sostegno alle imprese per la crescita, l'innovazione e l'occupazione, con specifico riferimento all'attivazione di interventi a carattere strategico per sostenere nuovi investimenti e progetti di crescita aziendale, con particolare attenzione alle aree di crisi industriale;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73 del 27 luglio 2021 che approva il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n. 113 “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022” approvata il 22/12/2021e, in particolare, il progetto regionale n. 10 “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo”;

Visto il decreto legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”;

Visto il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Visto il Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134, e in particolare l'articolo 27 con il quale è stata riordinata la disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 gennaio 2013, di “Attuazione dell'ar-

ticolo 27, comma 8, del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese”, con il quale sono stati dettati i criteri per l'individuazione delle situazioni di crisi industriale complessa;

Vista la Legge regionale n. 71/2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e ss.mm.ii.;

Vista la delibera della G.R. n. 345 del 28 aprile 2014 avente ad oggetto “Accordo di Programma per gli interventi di riqualificazione e la riconversione del Polo Industriale di Piombino”;

Preso atto che in data 24 Aprile 2014 la Regione Toscana, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero della Difesa, il Ministero delle infrastrutture e trasporti, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Agenzia del Demanio, la Provincia di Livorno, il Comune di Piombino, l'Autorità portuale di Piombino, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., di seguito Invitalia, hanno sottoscritto, ai sensi del Decreto legge 26 aprile 2013 n.43, Art.1, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2013 n. 71, l'Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino;

Vista delibera della Giunta regionale n. 457 del 7 aprile 2015 recante all'oggetto: “Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino: Approvazione dello schema di Accordo di programma di adozione del PRRI (Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale) ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 83/2012;

Evidenziato che l'attuazione del PRRI è finalizzata alla salvaguardia ed al consolidamento delle imprese dell'Area di crisi industriale complessa di Piombino, alla riqualificazione delle aree produttive, all'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali ed al reimpiego dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro;

Vista la delibera CIPE n. 166 del 21.12.2007 di attuazione del QSN 2007-2013 e programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), come modificata dalla successiva delibera CIPE n. 1 del 06.03.2009 e la delibera della Giunta Regionale n. 178 del 23/02/2010 con la quale è stato approvato il Programma attuativo regionale (PAR) del fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 873

del 8 luglio 2019 recante l'Adozione della revisione del PAR FSC 2007-2013 a seguito della presa d'atto del CIPE;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 874 del 8 luglio 2019 recante l'Approvazione del Documento di Dettaglio del PAR FSC 2007- 2013 - Versione n. 9;

Richiamata la Linea 1.6 denominata "Riqualficazione e riconversione del Polo industriale di Piombino" di cui al suddetto Documento di dettaglio;

Richiamato, inoltre, il D.L. "Crescita" n. 34/2019, approvato con legge n. 58 del 28 giugno 2019 ai sensi del quale lo strumento dei Protocolli di insediamento è stato oggetto di verifica positiva ex art. 44 "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione";

Visto il DL 56/2020 il quale ha posticipato dal 31/12/2021 al 31/12/2022 il termine massimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi oggetto di verifica ex art. 44;

Vista la Delibera CIPE del 29 aprile 2021 n. 2 "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione. (G.U. 16-6-2021 Serie generale - n. 142);

Vista la Delibera CIPE del 29 aprile 2021 n. 26 che approva la prima versione del Piano Sviluppo e Coesione FSC della Regione Toscana (G.U. 17-8-2021 Serie generale - n. 196);

Viste le seguenti delibere della Giunta Regionale relative allo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento:

- n. 728 del 2 settembre 2013, avente ad oggetto "articolo 5 duodecies, comma 2 della Legge Regionale n. 35/2000, come modificata dalla Legge Regionale n. 38/2012. Protocolli di insediamento. Approvazione Disciplinare di attuazione";

- n. 1145 del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii avente ad oggetto "Indirizzi della Giunta regionale per l'attuazione dei Protocolli di Insediamento di cui al disciplinare di attuazione approvato con D.G.R.T. n. 728/2013";

- n. 583 del 4 maggio 2015, avente ad oggetto "Protocolli di Insediamento di cui al decreto dirigenziale n. 6695/2014, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 1145/2014. Specifica sull'incremento occupazionale minimo ai fini dell'ammissibilità dei progetti di investimento";

- n. 580 del 21 giugno 2016 con la quale, tra l'altro, è stabilita la modifica di alcuni dei criteri di ammissibilità e di selezione del Bando di cui ai paragrafi successivi;

- n. 1008 del 17 ottobre 2016 con cui, tra l'altro, vengono ulteriormente modificati di alcuni dei criteri di ammissibilità e di selezione del Bando di cui ai paragrafi successivi;

- n. 1342 del 03 dicembre 2018 recante "Accordo di Programma per la riqualficazione e la riconversione del Polo industriale di Piombino. Riallocazione delle risorse residue e indirizzi sullo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento";

- n. 421 del 30 aprile 2020 e ss.mm.ii., n. 511 del 14 aprile 2020 e ss.mm.ii, e n. 1670 del 29/12/2020 di adozione di disposizioni a favore dei beneficiari delle agevolazioni regionali per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19, compresi i beneficiari dei Protocolli di insediamento;

- n. 1618 del 21 dicembre 2020 la quale proroga il termine per la conclusione e la rendicontazione dei progetti fissato al 30 giugno 2021 dalla DGR n. 1342/2018 e che stabilisce il termine ultimo di apertura alla presentazione delle domande il giorno 31 luglio 2021;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5028 del 04/04/2019 di approvazione e apertura bando "Accordo di Programma per gli interventi di riqualficazione e la riconversione del Polo Industriale di Piombino sottoscritto in data 24 Aprile 2014. Linea 1.6 PAR FSC ex FAS 2007-2013 - Protocolli di insediamento ai sensi della DGR n. 1342/2018";

Dato atto della scadenza definitiva in data 31 dicembre 2021 della Carta degli aiuti a finalità regionale (GU C n. 209 del 23.07.2014) che ha pertanto cessato di produrre effetti, e del prolungarsi dell'iter di approvazione da parte della Commissione UE del regime di aiuto di cui alla suddetta Carta per il periodo 2022 - 2027 per le aree a norma del ex art. 107, paragrafo 3, lettera c TFUE.

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23168 del 30/12/2021 col quale è stata attuata la sospensione temporanea della presentazione delle domande a valere sul bando approvato con decreto n. 5028 del 04/04/2019 e ss.mm.ii. a decorrere dal 1 gennaio 2022 in attesa dell'approvazione della Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2022 - 2027 rimandando la relativa riapertura a successivo proprio atto;

Dato atto che con il citato DD 23168/2021 il termine ultimo per la presentazione delle domande è stato fissato al giorno 15 settembre 2022, salvo eventuale precedente sospensione per esaurimento delle risorse potenzialmente concedibili oppure eventuali future modifiche ai termini richiesti alla gestione del PAR FSC relativi all'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;

Preso atto che in data 18/03/2022 è stata approvata dalla Commissione UE la nuova Carta degli aiuti a fi-

nalità regionale per il periodo 2022 - 2027 per le aree a norma del ex art. 107, paragrafo 3, lettera c del TFUE;

Vista la DGR n. 428 del 19/04/2022 con la quale è stata recepita la Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2022 - 2027 per le aree a norma del ex art. 107, paragrafo 3, lettera c. del TFUE;

Ritenuto necessario, alla luce delle disposizioni introdotte dalla nuova Carta degli aiuti con riguardo a comuni interessati e all'intensità dell'aiuto concedibile, apportare la seguente modifica a quanto disposto al paragrafo 3.5 del bando "Intensità dell'agevolazione" lettera b):

- sostituire: "Nel caso di investimenti collocati nelle aree di cui alla Carta degli aiuti a finalità regionale applicabile dall'01/07/2014 al 31/12/2020 (GU C n. 209 del 23.07.2014), nella quale sono compresi i comuni di Piombino, Campiglia Marittima, Suvereto, San Vincenzo, l'intensità di aiuto può essere aumentata di 10 punti percentuali per le micro, piccole e medie imprese e concessa anche alle grandi imprese con il limite massimo pari al 10% dei costi ammissibili" con "Nel caso di investimenti collocati nelle aree di cui alla Carta degli aiuti a finalità regionale applicabile dal 1/01/2022 al 31/12/ 2027, nella quale sono compresi i comuni di Piombino e Campiglia Marittima, l'intensità di aiuto può essere aumentata di 10 punti percentuali per le micro, piccole e medie imprese e concessa anche alle grandi imprese con il limite massimo pari al 15% dei costi ammissibili."

Ritenuto pertanto di procedere alla riapertura del bando dei Protocolli di insediamento rivolto a investimenti destinati all'Area di crisi industriale complessa di Piombino, di cui al citato DD n. 5028 del 04/04/2019, con le modifiche sopra riportate;

Dato atto che per la gestione del presente bando la Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana S.p.A. per le attività relative alla fase dell'ammissibilità delle domande mentre di ARTEA per le fasi di controllo e pagamenti e che il presente atto non comporta ulteriori oneri di gestione rispetto a quanto già stabilito;

Ritenuto opportuno di procedere con l'attività di istruttoria e selezione delle manifestazioni d'interesse di cui al punto 5 del bando, e di subordinare le concessioni di aiuto di cui al punto 5.6 del suddetto bando alla verifica dell'effettiva disponibilità di risorse disponibili, di cui al punto 1.2. dello stesso, allocate presso il gestore ARTEA derivanti da residui di operazioni in essere o da futuri stanziamenti.

Vista la DGR n. 1620/2020 che approva:

- l'elenco attività che la Regione Toscana intende affidare a Sviluppo Toscana nell'annualità 2021 con proiezioni sulle annualità 2022 e 2023;

- il tariffario dei compensi e il catalogo-listino di cui all'art. 3 bis, comma 3, della L.r. 28/2008, che recano la congruità in relazione all'oggetto e al valore della prestazione a confronto con analoghi servizi disponibili sul mercato, in attuazione dell'articolo 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

- la nuova Convenzione Quadro revisionata a seguito delle modifiche normative apportate dalla L.r. n. 67/2020 e sottoscritta dalle parti in data 5 gennaio 2021;

Viste inoltre:

- la DGR n. 1129/2021 con cui sono stati approvati gli indirizzi per il piano di attività 2022 il cui allegato C "Elenco Attività di cui all'Art. 3 bis, comma 4, lettera c della L.r. 28/2008 Annualità 2022" prevede al punto 11 l'attività di "Assistenza tecnica dello strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento".

- la DGR n. 1416/2021 di approvazione dell'elenco attività per le annualità 2023 e 2024 e dell'aggiornamento dell'Elenco attività annualità 2022 che prevede in allegato B "Elenco Attività di cui all'Art. 3 bis, comma 4, l. lettera c della L.r. 28/2008 - Annualità 2023" Punto 2 - Programmazione Regionale, l'attività n. 11 "Assistenza tecnica dello strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento";

Dato atto che gli oneri relativi alla gestione del presente bando sono ricompresi nell'impegno pluriennale di spesa n. 2437 assunto con il Decreto Dirigenziale n. 6919 del 11/04/2022 in favore di Sviluppo Toscana in relazione alle attività istituzionali continuative di cui al Punto 2 del Piano attività approvato con DGR 372/2022-Programmazione regionale del Piano attività 2022-2024;

Ritenuto di trasmettere, a cura del Settore scrivente "Politiche di sostegno alle imprese" della Direzione "Attività Produttive", il presente atto ad ARTEA ed a "Sviluppo Toscana S.p.A." in qualità di soggetti gestori del Bando per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché all'Autorità di Gestione PAR FSC ed ai responsabili dei Settori "Politiche ed iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti" della "Direzione Generale della Giunta Regionale" e al Settore "Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico" della "Direzione Attività produttive", in quanto componenti della Commissione Tecnica di Valutazione CTV;

Ritenuto di incaricare Sviluppo Toscana S.p.A. della trasmissione del presente atto ai tre componenti esterni della CTV ai sensi del paragrafo 5.2. del bando;

Dato atto infine che la Dott.ssa Donatella Cicali membro supplente della CTV nominato con DD n. 3133 del 01/07/2015, è sostituita dalla Dott.ssa Giuseppina De Lorenzo, funzionario presso il Settore Politiche di Sostegno alle Imprese, in qualità di membro supplente

dell'Ing. Angelo Marcotulli, nominato a sua volta con DD 10228/2021;

DECRETA

1. di disporre, per le motivazioni specificate in narrativa, la riapertura del termine per la raccolta delle manifestazioni di interesse a valere sul bando “Accordo di Programma per gli interventi di riqualificazione e la riconversione del Polo Industriale di Piombino sottoscritto in data 24 Aprile 2014. Linea 1.6 PAR FSC ex FAS 2007-2013 - Protocolli di insediamento ai sensi della DGR n. 1342/2018” approvato con decreto dirigenziale n. 5028/2019 e ss.mm.ii. a decorrere dalle ore 10,00 del 11/05/2022 fino alle ore 17,00 del giorno 15 settembre 2022, salvo eventuale precedente sospensione per esaurimento delle risorse oppure eventuali future modifiche ai termini richiesti alla gestione del PAR FSC relativi all'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;

2. di apportare, alla luce delle disposizioni introdotte dalla “Carta degli aiuti a finalità regionale” per il periodo 2022 – 2027 per le aree a norma del ex art. 107, paragrafo 3, lettera c del TFUE con riguardo a comuni interessati e all'intensità dell'aiuto concedibile, la seguente modifica a quanto disposto al paragrafo 3.5 del bando “Intensità dell'agevolazione”: sostituire “Nel caso di investimenti collocati nelle aree di cui alla Carta degli aiuti a finalità regionale applicabile dall'01/07/2014 al 31/12/2020 (GU C n. 209 del 23.07.2014), nella quale sono compresi i comuni di Piombino, Campiglia Marittima, Suvereto, San Vincenzo, l'intensità di aiuto può essere aumentata di 10 punti percentuali per le micro, piccole e medie imprese e concessa anche alle grandi imprese con il limite massimo pari al 10% dei costi ammissibili” con “Nel caso di investimenti collocati nelle aree di cui alla Carta degli aiuti a finalità regionale applicabile dal 1/01/2022 al 31/12/2027, nella quale sono compresi i comuni di Piombino e Campiglia Marittima, l'intensità di aiuto può essere aumentata di 10 punti percentuali per le micro, piccole e medie imprese e concessa anche alle grandi imprese con il limite massimo pari al 15% dei costi ammissibili.”

3. di procedere con l'attività di istruttoria e selezione delle manifestazioni di interesse di cui al punto 5 del bando, e di subordinare le concessioni di aiuto di cui al punto 5.6 del suddetto bando alla verifica dell'effettiva disponibilità di risorse disponibili, di cui al punto 1.2. dello stesso, allocate presso il gestore ARTEA derivanti da residui di operazioni in essere o da futuri stanziamenti;

4. di stabilire che eventuali future ulteriori modifiche ai termini richiesti per la gestione del PAR FSC e relativi all'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti saranno applicate allo strumento agevolativo

dei Protocolli di insediamento di cui al presente provvedimento;

5. di nominare la Dott.ssa Giuseppina De Lorenzo membro supplente della CTV dell'Ing. Angelo Marcotulli in sostituzione della Dott.ssa Donatella Cicali;

6. di trasmettere, a cura del Settore scrivente “Politiche di sostegno alle imprese” della Direzione “Attività Produttive”, il presente atto ad ARTEA ed a “Sviluppo Toscana S.p.A.” in qualità di soggetti gestori del Bando per gli adempimenti di rispettiva competenza;

7. di trasmettere, altresì, a cura del Settore scrivente “Politiche di sostegno alle imprese” della Direzione “Attività Produttive”, il presente atto ai seguenti uffici della Regione Toscana per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- “Autorità di Gestione PAR FSC”;

- Settore “Politiche ed iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti” della “Direzione Generale della Giunta Regionale”;

- Settore “Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico” della “Direzione Attività produttive”.

8. di incaricare Sviluppo Toscana S.p.A. della trasmissione del presente atto ai tre componenti esterni della CTV previsti dal paragrafo 5.2. del bando;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge entro i relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Angelo Marcotulli

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 9 maggio 2022, n. 8628

certificato il 10-05-2022

Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Bando Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019 - Beneficiario CUP ARTEA n. 900890 CUP CIPE n. D54F22000340007 -

Approvazione istruttoria di ammissibilità ed assegnazione contributo e premio di insediamento.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 3.8.2016 C(2016) 5174 finale, ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE)1305/2013- FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” successivamente modificata con la

D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 6/12/2019 e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Vista in particolare la sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - di cui all’art. 19, comma 1, lett. a) i) del Reg. UE n. 1305/2013 realizzata con il bando multimisura “Pacchetto Giovani” secondo una logica di progettazione integrata fra più misure/sottomisure/tipi di operazione del PSR 2014- 2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 -FEASR. Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019” ed in particolare l’Allegato “A” contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi;

Visto il Decreto dirigenziale n 17362 del 27/10/2020 che approva, tra l’altro, lo schema di “Contratto per l’assegnazione dei contributi” di cui al paragrafo 7 del sopra citato Decreto di ARTEA n. 155/2019 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto, in forma completa, con richiesta di sostegno sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019” e sue s.m.i. del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- Denominazione beneficiario: VIVI SILLICO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA,
- domanda protocollo ARTEA n. 003/87517 del 29/05/2020, CUP ARTEA n. 900890,
- punteggio richiesto in domanda: punti 33,

Visto il Decreto dirigenziale Artea n. 94 del 06/07/2020 avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco" in base al quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Visti gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato con Ordine di servizio del Dirigente del Settore competente per l'istruttoria n. 24 del 22/07/2020 attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di completamento della domanda ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nel modulo istruttorio registrato su s.i. di Artea;

Visto quanto previsto al secondo capoverso, punto 6.8 "Massimali e minimali delle sottomisure", del bando di attuazione pacchetto giovani - annualità 2019', dove si stabilisce che l'importo massimo di contributo pubblico concedibile per le sottomisure attivate per ogni beneficiario non può essere superiore ad euro 70.000,00 per ogni giovane che si insedia;

Preso atto che la VIVI SILLICO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA è composta da n. 4 giovani agricoltori e che tutti hanno richiesto aiuto all'avviamento di impresa per l'insediamento;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di seguito riportata:

- denominazione richiedente: VIVI SILLICO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA,
- domanda protocollo ARTEA n. 003/87517 del 29/05/2020, CUP ARTEA n. 900890;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di

Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il Decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comm 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017 n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite in data 02/05/2022 le visure di cui agli art. 13 e 15 del medesimo D.M., visura aiuti n. 18276978, visura Deggendorf n. 18276985, del 02/05/2022 e la visura de minimis n. 18308392 del 04/05/2022 di cui all'art. 14 del medesimo D.M.;

Visto il codice COR RNA n. 02562680468, Cup CIPE n. D54F22000340007, attribuito per l'aiuto oggetto di concessione;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui ai punti precedenti, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo, ed il contributo concedibile;

Dato atto che è stato acquisito il DURC e che la verifica ha avuto esito positivo;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:

- denominazione beneficiario: VIVI SILLICO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA,
- domanda protocollo ARTEA n. 003/87517 del 29/05/2020, CUP ARTEA n. 900890;

2) di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito della istruttoria registrata su s.i. di Artea: punti 33;

3) di assegnare ai beneficiari di cui al punto 1) il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti

nella domanda di aiuto sopra indicata, divisi per sottomisura/operazione come di seguito specificato:

- tipo di operazione 4.1.2: spesa ammessa da progetto € 195.591,58,92, contributo ammesso euro 117.354,95, per adeguamento al massimale;

- tipo di operazione 4.1.5: spesa ammessa € 16.000,00 contributo ammesso euro 9.600,00, per adeguamento al massimale;

- tipo di operazione 6.4.1 spesa ammessa € 255.075,08 contributo ammesso euro 153.045,05 per adeguamento al massimale;

per un totale contributo massimo concedibile pari ad € 280.000,00 (duecentotatamila/00), così come disposto al punto 6.8 “massimali e minimali delle misure” del bando di misura;

4) di assegnare ai beneficiari di cui al punto 1) il seguente premio all'avviamento con riferimento alla domanda di aiuto sopra indicata:

- premio all'avviamento complessivo pari a € 160.000,00 in quanto si insediano n. 4 giovani agricoltori;

5) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

6) di registrare l'adozione del presente atto sul s.i. di Artea e comunicare al soggetto interessato l'adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 9 maggio 2022, n. 8629
certificato il 10-05-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Sottomisura 6.1 “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019” - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - CUP Artea 884410, CUP CIPE D64F22000660007 - Elenco n. 6/2022.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n. 1305/2013 ed il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Vista la decisione di esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015, “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del

30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n.63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e ss.mm.ii.;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1586 del 16/12/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 29/12/2019 di approvazione del Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2019” ed in particolare l’Allegato “A” contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi e ss.mm.ii.;

Visti i decreti dirigenziali n. 3593 del 11/03/2020 e n. 5690 del 21/04/2020 di proroga della data di scadenza per la presentazione domande di aiuto;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Vista la domanda del 09/03/2020 prot. ARTEA n. 003/36177 presentata dal beneficiario indicato nell’All A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata essere “potenzialmente finanziabile”;

Vista la nota del Settore del 03/11/2020 prot. n. 0377947 con la quale l’ufficio comunicava, ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/90, al beneficiario la riduzione del punteggio di priorità da 23 punti a 15 punti ed il conseguente ricollocamento della domanda in graduatoria in area attualmente non finanziabile, e si assegnavano 10 giorni per l’invio di osservazioni o controdeduzioni;

Vista la nota del Settore del 13/11/2020 protocollo n. 0395647 con la quale l’ufficio, valutata la documentazione ricevuta con PEC del 10/11/2020 prot. n. 0388919, confermava la riduzione del punteggio di priorità da 23 punti a 15 punti ed il conseguente ricollocamento della domanda in graduatoria in area attualmente non finanziabile;

Vista la nota del Settore del 10/11/2021 protocollo n. 0436263 con la quale l’ufficio comunicava al beneficiario la riapertura del procedimento istruttorio della suddetta domanda di aiuto in seguito allo scorrimento della graduatoria deliberato con DGR n. 613 del 07/06/2021 e chiedeva integrazioni;

Visto l’esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa richiesta, agli atti dell’Ufficio;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR, per la sottomisura 6.1 (premio per l’insediamento) e 4.1 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE.”;

Visto il “CUP Cipe inserito nell’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, così come generato dal sistema informativo ARTEA, ai sensi di quanto disposto dall’art. 41 comma 1) del Decreto Legge n. 76 del 16/7/2020, convertito con modificazioni dalla L. 11/09/2020 n. 120, e dalla Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Dato atto dell’acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) del beneficiario indicato

nell'Allegato A), secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020 e dal Bando di misura;

Considerando, pertanto, opportuno procedere all'assegnazione del contributo e del premio di primo insediamento al beneficiario indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014-2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita alla P.O Dr.ssa Vittoria Parisi;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda di aiuto del 09/03/2020 prot. ARTEA n. 003/36177, secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di assegnare al beneficiario il contributo ed il premio concessi, secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014-2020.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

Elenco n.6/2022

Pacchetto Giovani Annualità 2019. Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

Beneficiario: PORCU ALESSIA

Domanda Prot. ARTEA n. 003/36177 del 09/03/2020

Titolo Progetto: Costituzione azienda per allevamento ovini con caseificio

CUP Artea 884410 CUP CIPE D64F22000660007

Importo PREMIO € 30.000,00

Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti alle aziende agricole”

Operazione 4.1.2 “Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore”

Spesa ammessa € 128.689,32

Contributo concesso € 64.344,67

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader

DECRETO 9 maggio 2022, n. 8630
certificato il 10-05-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando
attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per
giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità
2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) -
Approvazione esiti istruttori e concessione contributo
e premio all’insediamento - domanda CUP ARTEA
899972 - CUP CIPE D54F22000590007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le di-

sposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d’atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze””;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE) n. 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Reg. (UE) 640/2014 e art. 20 e 21del Decreto MIPAFF n. 2490/2017 e seconda modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento””;

Visto il decreto ARTEA n. 134/2018 “Reg. (UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Preso atto che nell’Allegato A della suddetta Decisione è prevista l’emissione del bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2019” con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 – Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani -Annualità 2019. Decreto

RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: “Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all’istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – “Pacchetto Giovani” - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l’estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso

atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15-11-2021 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria";

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell'8 novembre 2021";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di

ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019", prot. Artea n. 003/85983 del 28/05/2020, CUP ARTEA 899972, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con prot. n. 0349748 del 08/09/2021;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all'art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf;

Visto il CUP CIPE D54F22000590007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Fabio Fagiolini, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto dal bando di misura, al paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso";

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2022;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/85983 del 28/05/2020, CUP ARTEA 899972 - CUP CIPE D54F22000590007, con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concesso sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019

Sott. 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.2 “Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore” - Operazione 4.1.5 “Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole”

Beneficiario: **ALESSANDRI VALERIO**

Domanda prot. Artea n. 003/85983 del 28/05/2020

CUP Artea: 899972

CUP CIPE: D54F22000590007

Importo PREMIO all'insediamento € **30.000,00**

TOTALE SPESA AMMESSA: € 131.021,45

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO: € 65.510,73

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **116.021,45**

Contributo concesso € **58.010,73**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.5:

Spesa ammessa € **15.000,00**

Contributo concesso € **7.500,00**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 18

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 18

Visura Deggendorf Vercor n. 18328304 del 05/05/2022

REGIONE TOSCANA**Direzione Attività Produttive****Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 9 maggio 2022, n. 8706
certificato il 11-05-2022

POR Fesr 2014-2020 Azione 3.4.2 Incentivi all'acquistodiserviziasupportodell'internazionalizzazione in favore delle PMI. Modifica al bando di cui al decreto dirigenziale n. 19474/2021.

IL DIRIGENTE

Vista la delibera del Consiglio Regionale della Toscana n. 49 del 30 luglio 2020 "Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2021. Approvazione" e la delibera del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022;

Vista la delibera del Consiglio Regionale della Toscana n. 85 "Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2021" del 30 luglio 2021 e, in particolare, il progetto regionale n. 10 "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo", nonché il progetto regionale per l'autonomia dei giovani n. 16 "Giovanisi";

Vista la legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71, come modificata dalla L.R. n. 16 del 3 marzo 2020, che disciplina il sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che ha disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 12 febbraio

2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e l'occupazione";

Vista la delibera n.180 del 2 marzo 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione della Commissione europea in merito all'approvazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (CCI 2014 IT16RFOP017);

Vista la Decisione di Esecuzione C(2019) 1339 del 12 febbraio 2019 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930 del 12 febbraio 2015, che approvava determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Toscana in Italia CCI 2014IT16RFOP017;

Vista la vigente versione n. 7 del POR FESR 2014-2020 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 5850 e della quale la Giunta regionale ha preso atto delibera n. 1206 del 7 settembre 2020;

Richiamata l'Azione 3.4.2 POR Creo Fesr 2014-2020 denominata "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI";

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1071 del 18 ottobre 2021, come integrata dalla delibera Giunta Regionale n. 1128 del 28 ottobre 2021 recante "POR Fesr 2014-2020 - Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI". Indirizzi per l'apertura del bando";

Visto il bando di cui all'Azione 3.4.2 del POR Creo Fesr 2014-2020 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI" approvato con decreto 19474 del 4/11/2021 in coerenza con gli indirizzi già stabiliti con delibera della Giunta Regionale n. 800/2020 e con delibera della Giunta Regionale n. 1071/2021 e s.m.i.;

Preso atto che il suddetto bando è stato emanato ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71, come modificata dalla L.R. n. 16 del 3 marzo 2020;

Visto l'art. 24 "Rimborso dei costi istruttori" della legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71, come modificata dalla L.R. n. 16 del 3 marzo 2020, che prevede "1. La revoca totale dell'agevolazione comporta il pagamento di un rimborso a carico dell'impresa beneficiaria. 2. Il rimborso è dovuto anche dall'impresa che rinuncia all'a-

gevolazione decorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione dell'agevolazione. (...)” Dato atto che per mero errore materiale nel Bando di cui all'Allegato A al decreto dirigenziale n. 19474 del 04/11/2021 ai seguenti paragrafi è disposto:

- paragrafo 9.1 “Rinuncia” “L'impresa deve comunicare, tramite P.E.C, a Sviluppo Toscana S.p.A. entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione, la rinuncia al contributo. In questo caso il soggetto gestore adottano un provvedimento di presa d'atto della rinuncia. (...);

- paragrafo 9.5 “Rimborso forfettario a carico del beneficiario” “(...) Si specifica che, ai sensi della Delibera n. 990 del 18-09-2017 alle imprese beneficiarie di aiuti di importo pari a € 5.000,00 si applicano i seguenti costi di istruttoria: a) € 179,00 nel caso di rinuncia oltre i 30 gg. dalla notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto, o di revoca precedente all'erogazione (...)”

Ritenuto, ai sensi dell'art. 24 “Rimborso dei costi istruttori” della legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71, come modificata dalla L.R. n. 16 del 3 marzo 2020, di modificare i sopraindicati paragrafi del Bando di cui all'Allegato A al decreto dirigenziale n. 19474 del 04/11/2021, sostituendo il termine di 30 giorni con 60 giorni;

Vista la Legge regionale 11 maggio 2018, n. 19 “Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.A. Modifiche alla L.R. 28/2008”;

Dato atto che per la gestione del suddetto bando la Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana Spa ai sensi della Legge regionale n. 28/2008 come modificata con Legge regionale n. 19/2018;

Richiamata la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. (Cod. Fisc. 00566850459), per la gestione dell'Azione 3.4.2 POR FESR 2014-2020, approvata con decreto dirigenziale n. 5662 del 01/07/2016, perfezionata in data 14/07/2016 e modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017;

Visti i seguenti atti e convenzioni:

- delibera della Giunta Regionale n. 1620/2020 che approva:

- l'elenco attività che la Regione Toscana intende affidare a Sviluppo Toscana nell'annualità 2021 con proiezioni sulle annualità 2022 e 2023.

- il tariffario dei compensi e il catalogo-listino di cui all'art. 3 bis, comma 3, della L.R. 28/2008, che recano la congruità in relazione all'oggetto e al valore della prestazione a confronto con analoghi servizi disponibili sul mercato, in attuazione dell'articolo 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016;

- delibera della Giunta Regionale n. 1129/2021 con

cui sono stati approvati gli indirizzi per il piano di attività 2022 il cui allegato C “Elenco Attività di cui all'art. 3 bis, comma 4, lettera c della L.r. 28/2008 Annualità 2022”;

Dato atto che il bando rientra nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani”;

DECRETA

1. di modificare, per quanto esposto in narrativa, i seguenti paragrafi del Bando di cui all'Allegato A al decreto dirigenziale n. 19474 del 04/11/2021:

- paragrafo 9.1 “Rinuncia” “L'impresa deve comunicare, tramite P.E.C, a Sviluppo Toscana S.p.A. entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione, la rinuncia al contributo. In questo caso il soggetto gestore adottano un provvedimento di presa d'atto della rinuncia. (...);

- paragrafo 9.5 “Rimborso forfettario a carico del beneficiario” “(...) Si specifica che, ai sensi della Delibera n. 990 del 18-09-2017 alle imprese beneficiarie di aiuti di importo pari a € 5.000,00 si applicano i seguenti costi di istruttoria: a) € 179,00 nel caso di rinuncia oltre i 30 gg. dalla notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto, o di revoca precedente all'erogazione (...)” sostituendo il termine 30 giorni con 60 giorni;

2. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A ed all'Ufficio “Giovanisi” della Presidenza della Regione Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Angelo Marcotulli

REGIONE TOSCANA

**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e
Autorità di Gestione**

**Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli
Investimenti**

DECRETO 10 maggio 2022, n. 8798
certificato il 12-05-2022

**Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020:
Approvazione della concessione degli aiuti indiretti
in regime de minimis ai beneficiari individuati dai**

Partner del progetto ECO-CIRCUS, finanziato nell'ambito del IV Avviso del programma.

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regio-

nale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (2016/C 262/01);

- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone “Riordino dell’assetto organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione - Soppressione del Settore Attività Internazionali e modifica denominazione e declaratoria del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti”, adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”;

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l'approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il "IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l'Asse prioritario 1 e 3", come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d'ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto ECO-CIRCUS, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Dato atto che i Partner del progetto ECO-CIRCUS, come specificati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, hanno trasmesso all'AG tutti i dati relativi ai beneficiari indiretti individuati con apposito bando con tutte le specifiche necessarie alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (d'ora in avanti RNA);

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto ECO-CIRCUS, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR per tutti i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A);

- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte dell'AG, nelle misure dettagliate nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto ECO-CIRCUS, finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, indicati nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale dando atto:

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;

- che i codici COR per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A) sopra citata;

1. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner di progetto sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;

2. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Filippo Gabbani

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO_A

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Ass investiment e / o / Priorité Axe d'investisse ment	Priorità di investiment e / o / Priorité Axe d'investisse ment	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État	Importo concesso / Montant accordé	FESR / FEDER	CN pubblica	CN privata	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	CUP (imprese italiane) - SIREN (imprese francesi)	Codice COR / Code COR
ECO-CIRCUS	Centro Servizi per le Imprese	AZIENDA EXTRA AGRICOLA IPETRA S.S.	1	3A	SI	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	D29EZ2000010007	8785663
ECO-CIRCUS	Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola	GIRATERRA S.R.L.S.	1	3A	SI	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	D59EZ2000040007	8785707
ECO-CIRCUS	Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Scuola Superiore	MYSPRESA SRL	1	3A	SI	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	D39EZ2000020007	8785668
ECO-CIRCUS	Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Scuola Superiore	SANCHIP SRL	1	3A	SI	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	D59EZ2000050007	8785670
ECO-CIRCUS	Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Scuola Superiore	STS LAB Srl	1	3A	SI	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	D99EZ2000020007	8785671
ECO-CIRCUS	Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Scuola Superiore	MESH INNOVATION SRL	1	3A	SI	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	D69EZ2000050006	8785673
ECO-CIRCUS	Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Scuola Superiore	QBITSOFT SRL	1	3A	SI	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	D59EZ2000060007	8785674
ECO-CIRCUS	Chambre de Commerce et d'Industrie Bastia Haute-Corse	BULLERDANS LE MAQUIS	1	3A	SI	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	900147851	8785676
ECO-CIRCUS	Chambre de Commerce et d'Industrie Bastia Haute-Corse	H2C	1	3A	SI	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	888551926	8785678
ECO-CIRCUS	Chambre de Commerce et d'Industrie Bastia Haute-Corse	LES EXCURSIONS DU PAYS BASTIENS	1	3A	SI	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	900915158	8785681
ECO-CIRCUS	Chambre de Commerce et d'Industrie du Var	LE MOUSE	1	3A	SI	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	880926183	8785680
ECO-CIRCUS	Chambre de Commerce et d'Industrie du Var	LES SENS DU VRAC	1	3A	SI	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	899484232	8785682
ECO-CIRCUS	Chambre de Commerce et d'Industrie du Var	E-SENSE OF BLUE	1	3A	SI	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	877564054	8785684

ALLEGATO_A

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Ass investiment e / o / Priorité Axe d'investisse ment	Priorità di aiuto di Stato / Présence aide d'Etat	Importo concesso / Montant accordé	FESR / FEDER	CN pubblica	CN privata	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	CUP (imprese italiane) – SIREN (Imprese francesi)	Codice COR / Code COR
ECO-CIRCUS	Chambre de Commerce et d'Industrie du Var	LES BOITES TOULONNAISES	1	3A	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	900323262	8785683
ECO-CIRCUS	Chambre de Commerce et d'Industrie du Var	GRINLOCO	1	3A	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	882875230	8785690
ECO-CIRCUS	Chambre de Commerce et d'Industrie du Var	AXIOS SENOLYTICS S.A.S.	1	3A	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	887664118	8785696

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 11 maggio 2022, n. 8832
certificato il 12-05-2022

Reg. (UE) n.1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato “Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm. ii. PID n. 1/2019 “Also of Wine” Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”. Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 1029468 CUP Cipe D22H22000320007.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/5/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma

di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MiPAAF n. 2490/2017” relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28.11.2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 04/03/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana con cui sono state approvate le disposizioni per l’attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto - PID” e con la quale il settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena - Programmazione Leader” è stato incaricato di procedere all’emissione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019;

Visto il decreto n. 4254 del 20/03/2019 e successive modifiche ed integrazioni “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto - annualità 2019, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del P.S.R (4.1.3, 4.1.5, 4.2.1);

Richiamato il decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 17644 del

04.11.2020 con il quale si è provveduto all'approvazione degli schemi di contratto per l'assegnazione dei contributi sottomisura 4.1 - tipo di operazione 4.1.3 e tipo di operazione 4.1.5 e Sottomisura 4.2 - Operazione 4.2.1, attivate nell'ambito del bando "Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare Annualità 2019, approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica di cui sopra;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 22241 del 20/12/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n.1/2019: "Also of Wine" presa d'atto subentro;

Visto il Decreto del Direttore di A.R.T.E.A n. 144 del 24.11.2021, con il quale viene approvata la versione 5.00 delle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento e visto, in particolare, il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che, a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamato l'ordine di servizio del Direttore della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18.03.2021 "Competenze Programma di sviluppo Rurale 2014-2020. Dgr 501/2016" con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Visto il decreto dirigenziale n. 737 del 18/01/2022 "Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm.ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e finanziabilità PID 1/2019 dal titolo "Also of Wine", collocato nella posizione n. 4 della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che con medesimo decreto n. 737/2022 è stato approvato l'Allegato A), contenente, per il Progetto PID 1/2019 dal titolo "Also of Wine", l'elenco di tutti i partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi;

Richiamata la domanda di aiuto (completamento) presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A in data 07.12.2021 prot. n. 003/155279 dalla società BANFI SOCIETA' AGRICOLA SRL (CUP ARTEA 1029468 P.I. 00841650526 CUP Cipe D22H22000320007), facente parte delle aziende inserite nell'allegato A) del decreto dirigenziale n. 737/2022, sopra richiamato;

Richiamata la relazione tecnica di completamento, successiva alla presentazione delle domande di aiuto da parte dei partecipanti diretti, inoltrata dalla Fondazione Territoriale Brunello di Montalcino, in qualità di soggetto capofila del PID 1/2019, pervenuta alla Regione Toscana in data 21/04/2022, prot. n. 165380;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità relativa all'istanza di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatta dall'istruttore tecnico incaricato nel sistema informativo A.R.T.E.A attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Rilevato che la ditta stessa attraverso tale istanza ha richiesto una minor spesa per la realizzazione del progetto e degli interventi previsti e conseguentemente un minor contributo rispetto a quanto indicato attraverso l'istanza iniziale di adesione al PID ed approvato con il decreto dirigenziale n. 737/2022, sopra richiamato;

Ritenuto di dover confermare le determinazioni istruttorie così come individuate nel rapporto informativo del tecnico incaricato, dal quale si evince che alla società BANFI SOCIETA' AGRICOLA SRL è stato assegnato un contributo pari € 189.395,84 a fronte di una spesa ammessa pari ad € 473.489,60;

Rilevato quindi che tale contributo, a seguito delle sopraesposte motivazioni, risulta ridotto rispetto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale Regione Toscana n. 737/2022 Allegato A);

Dato atto che, la responsabilità del procedimento amministrativo inerente la gestione delle istruttorie delle domande di aiuto nell'ambito del PID n. 1/2019 è attribuita alla P.O. Claudio Galli così come evidenziato nell'ordine di servizio n. 17/2021;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR e nello specifico nell'ambito della sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3 e Operazione 4.1.5 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n. 1/2019 presentato a valere sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A) al Bando PID - Annualità 2019 relativo alla domanda di aiuto della società BANFI SOCIETA' AGRICOLA SRL, individuando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori di cui sopra;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

Valutato che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto al par. 2.1), punto 1) delle "Condizioni di accesso relative ai beneficiari", di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 in materia di "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020", è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (Dure) e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

DECRETA

1) di approvare per le motivazioni esposte in narrativa, l'esito istruttorio positivo di ammissibilità della domanda di aiuto prot. n. 003/155279 del 07.12.2021 presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A dalla società BANFI SOCIETA' AGRICOLA SRL (CUP ARTEA 1029468 P.I. 00841650526 CUP Cipe

D22H22000320007) a valere sul Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 - Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole"- Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende", individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concedibile, nel rispetto dell'istruttoria effettuata;

2) di assegnare al beneficiario richiamato al punto 1) del presente dispositivo il contributo di € 189.395,84 a fronte di una spesa ammessa di € 473.489,60 per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n. 1/2019 "Also of Wine", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A al Bando PID Annualità 2019, evidenziando che il contributo assegnato è ridotto rispetto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale Regione Toscana n. 737/2022 Allegato A), in quanto la ditta stessa ha richiesto attraverso l'istanza di aiuto (completamento) una minor spesa per la realizzazione del progetto e degli interventi previsti e conseguentemente un minor contributo;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

4) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

DECRETO 9 maggio 2022, n. 119

Bando “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali Approvazione Aggiornamento Graduatoria.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1129/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2022 e, in particolare, l'attività 29 del punto 2 “Programmazione Regionale” relativa a Interventi TF Covid-19 - Ristori 2021;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 71 del 18/03/2021, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata “AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR”, la responsabilità dell'UNITA' OPERATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e ss.mm.ii.;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”, e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021, C(2021) 8442 del 18 novembre 2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari de-

gli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Vista la L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 “ e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 7, approvato con Delibera di Giunta n. 773 del 2 agosto 2021;

Visto il Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”, ed in particolare l'art. 26 “Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica” che prevede l'assegnazione di risorse alle regioni da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19;

Vista la DGR n. 1227 del 22.11.2021, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emana-zione di un bando a favore delle Imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali e sono state prenotate le risorse destinate al presente bando, pari ad Euro 500.000,00;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 21104 del 24/11/2021

con oggetto “DL 41/2021 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19” - Approvazione Bando “Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22494 del 20/12/2021 di proroga del termine di chiusura previsto al paragrafo 4.2 “Presentazione della domanda” del Bando al 21 febbraio 2022 alle ore 17:00;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 327 del 12/01/2022 con cui è stato ulteriormente prorogato il termine di chiusura previsto al paragrafo 4.2 “Presentazione della domanda” del Bando al 21 febbraio 2022 alle ore 17:00;

Preso atto:

- che la Delibera n. 1227/2021 stanziava, per l’attivazione del suddetto bando, una dotazione complessiva pari ad Euro 500.000,00;

- che tali risorse sono state impegnate con il Decreto Dirigenziale n. 23032 del 22/12/2021, che ha incaricato Sviluppo Toscana di procedere alla costituzione di un fondo presso la stessa di pari importo;

Dato atto che:

- ai sensi del paragrafo 4.2 del Bando, le domande di agevolazione potevano essere presentate on line sul sistema informativo all’indirizzo <https://bandi.sviluppo.toscana.it/ristorientitermali/>, a partire dalle ore 9.00 del giorno 10 gennaio 2022 e fino alle ore 17.00 del 21 febbraio 2022;

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le n. 10 domande di aiuto pervenute alla data del 21/02/2022 e ne ha verificato l’ammissibilità formale;

- sono decorsi 10 gg, ai sensi dell’art 10 bis della L. n. 241/1990, dall’invio tramite PEC ai soggetti non ammessi della comunicazione con indicazione della motivazione dell’esito negativo ed è pervenuta una richiesta di riesame relative ad un soggetto non ammesso; la predetta richiesta di riesame, a seguito di istruttoria, è stata accolta;

- il paragrafo 6 del Bando stabilisce che eventuali risorse residue non assegnate al termine dell’istruttoria di ammissione saranno ripartite, utilizzando lo stesso criterio con cui sono state assegnate, fra gli ammessi (compresi gli eventuali beneficiari che abbiano raggiunto la misura massima del contributo) e comunque nei limiti della riduzione di fatturato dichiarata;

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto ad applicare quanto previsto dal paragrafo 6 sopracitato ricalcolando il contributo spettante a ciascun soggetto ammesso con Decreto n. 77 del 22/03/2022 e al soggetto ammesso a seguito di riesame;

- un soggetto ammesso ha un contributo supe-

riore ad Euro 150.000,00; pertanto, è stata richiesta la documentazione antimafia che risulta tuttora in istruttoria con il numero di protocollo (PR_GRUTG_Ingresso_0019455_20220331) CUP 21104.20211124.203000015. Tenuto conto che la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” (cosiddetto “Decreto semplificazioni”), ha introdotto temporaneamente, fino al 31 dicembre 2021, (prorogato fino al 30 giugno 2023 ai sensi dell’Art. 51 del Nuovo Decreto Semplificazioni 30 maggio 2021, n. 77, Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76) la condizione di urgenza ex lege in relazione agli adempimenti richiesti dal Codice antimafia a carico degli Enti responsabili di procedimenti di erogazione di contributi, sovvenzioni e simili, l’erogazione di contributi di importo superiore a 150.000,00 euro a favore del soggetto di cui al CUP 21104.20211124.203000015 avviene immediatamente “sotto condizione risolutiva”, nelle more del rilascio della prevista informazione antimafia da parte della Banca Dati Nazionale Antimafia;

- le risultanze dell’attività di verifica di cui sopra sono riportate nell’allegato A) al presente Decreto;

- l’elenco di cui al punto precedente è stato trasmesso all’Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 09/05/2022;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l’elenco delle domande ammesse e finanziate è quello riportato nell’Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”, e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell’8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021, e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021, l’aiuto non può superare 1.800.000,00 EUR per impresa;

- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all’Allegato A), sono pari ad € 281.769,86;

Dato atto che l’individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando, entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l’Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data

di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 375 del 06/04/2021 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude entro i 30 giorni successivi con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottata da Sviluppo Toscana SpA. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.», che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni

dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Richiamati, infine, i paragrafi 5.4 e 6 del Bando, ai sensi dei quali:

- «(...) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del “codice concessione RNA” nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017”,

- «(...) La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto»;

Considerato che in data 18 novembre 2021 la Commissione europea ha adottato la sesta modifica al Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 (Temporary framework) per il protrarsi dell'emergenza pandemica, prorogando le misure in esso previste fino al 30 giugno 2022 (Comunicazione della Commissione 2021/C 473/01);

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 20 del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2021, n. 228 Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. (21G00255) (GU n.309 del 30-12-2021) “Modifiche al regime-quadro della disciplina degli aiuti”, relativo alla proroga dei termini previsti dal Testo del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 128 del 19 maggio 2020, SO n. 21/L), coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 (in questo stesso Supplemento Ordinario alla pag. 1), recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A03914) (GU Serie Generale n. 180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25), che recepisce nell'ordinamento italiano anche la proroga fino al prossimo 30 giugno del Quadro temporaneo di aiuti di Stato;

DECRETA

1. di approvare per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Fondo Investimenti Toscana - Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi” - il seguente allegato:

- l'elenco delle domande ammesse e finanziate riportate nell'Allegato A) al presente Atto;

costituente parte integrante e sostanziale il presente atto;

2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) risultanti "ammesse e finanziate", a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;

3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana, competente per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e all'ufficio competente per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.5. del Bando;

4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando, entro 60 giorni dalla data di ammissione al contributo, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 375 del 06/04/2021 e successive modifiche ed integrazioni;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive - Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;

6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con la presente concessione sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana SpA, e solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA
L'Amministratore Unico
Orazio Figura

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A)**AGGIORNAMENTO GRADUATORIA DOMANDE**

Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali di cui al Decreto Dirigenziale n. 21104 del 24-11-2021

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	CODICE COR	SOVVENZIONE CONCESSA	ESITO
1	21104.20211124.203000008	D59J21022250006	8792376	€ 1.927,90	AMMESSA E FINANZIATA
2	21104.20211124.203000007	D59J21022250006	8792375	€ 1.504,39	AMMESSA E FINANZIATA
3	21104.20211124.203000004	D59J21022250006	8792371	€ 28.570,04	AMMESSA E FINANZIATA
4	21104.20211124.203000002	D59J21022250006	8792372	€ 2.881,25	AMMESSA E FINANZIATA
5	21104.20211124.203000003	D59J21022250006	8792373	€ 37.200,03	AMMESSA E FINANZIATA
6	21104.20211124.203000009	D59J21022250006	8792377	€ 48.410,06	AMMESSA E FINANZIATA
7	21104.20211124.203000014	D59J21022250006	8792378	€ 1.392,59	AMMESSA E FINANZIATA
8	21104.20211124.203000020	D59J21022250006	8792382	€ 3.473,67	AMMESSA E FINANZIATA
9	21104.20211124.203000006	D59J21022250006	8792374	€ 123,78	AMMESSA E FINANZIATA
10	21104.20211124.203000015	D59J21022250006	8792381	€ 156.286,15	AMMESSA E FINANZIATA

INCARICHI

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Bando di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo

determinato e con rapporto esclusivo della durata di cinque anni ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2 del d.lgs. 502/92 nel profilo professionale di Dirigente Addetto Stampa da assegnare al Dipartimento di Staff della Direzione dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest (39/2022/15s).

SEGUE ATTO E ALLEGATO

In esecuzione della deliberazione del direttore generale di ESTAR n. 206 del 6/5/2022, esecutiva ai sensi di legge, è indetta una selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato e con rapporto esclusivo, della durata di cinque anni eventualmente rinnovabile, ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2 del D.Lgs. 502/92 nel profilo di Dirigente Addetto Stampa da assegnare al Dipartimento di Staff della Direzione dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (39/2022/15s).

La selezione è indetta ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. e del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, ove applicabile.

Al posto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area delle Funzioni Locali, secondo le modalità indicate all'art.1, comma 11 del CCNL sottoscritto in data 17/12/2020, con riferimento ai precedenti CCNL della ex Area III (Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa), dalla normativa vigente al momento dell'assunzione

OGGETTO DELL'INCARICO

- *attività proprie della professionalità richiesta, nonché il proprio apporto alle strategie ed ai programmi aziendali all'interno del Dipartimento Staff della Direzione;*
- *rappporti con i media locali, regionali e nazionali, incontri specifici, dibattiti e rassegna stampa giornaliera;*
- *collaborazione per la realizzazione di materiali illustrativi e video;*
- *consulenza per sito web aziendale, intranet e newsletter;*
- *incontri con la popolazione, conferenze, giornata sanità, attività di comunicazione;*
- *direzionale, eventi culturali (mostre, conferenze, concerti, ecc.);*

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

B. Non essere titolare di trattamento di quiescenza.

C. Laurea Magistrale conseguita ai sensi del DM 270/04 o Laurea specialistica conseguita ai sensi del DM 509/99 o Laurea Vecchio Ordinamento.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

A tal fine, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, il candidato dovrà indicare, a pena esclusione, gli estremi del decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano in base alla normativa vigente.

Sono ammessi a partecipare al concorso, con riserva, anche coloro i quali, in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, abbiano fatto richiesta di equiparazione, entro i termini di cui sopra, alle competenti autorità, così come disposto dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/01.

D. Iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti – elenco dei professionisti e/o pubblicisti (art. 9 legge 150/2000 e art. 3 DPR 422/2001).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → strutture complesse ed altri incarichi aziendali

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti la mancata verifica da parte del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC intestata al candidato) al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo di posta elettronica comunicato, di dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, inesatta o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- A. per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- B. **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al successivo punto C;
- C. **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa e **in unico file**, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto B;

OVVERO

Eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta compilando l'allegato "A" all'indirizzo indicato.

- D. eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento dell'eventuale colloquio, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- E. ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z076010280000075106575 intestato ad ESTAR, indicando nella causale "Selezione ART 15-septies Dirigente Addetto Stampa Usl Nordovest (39/2022/15s)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, con atto di ESTAR, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

La Commissione sarà composta nel seguente modo:

- **Presidente**, individuato nel Direttore Amministrativo o Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest o un suo delegato.
- **Due esperti della materia**, individuati dal Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- **Segretario**, individuato fra i dipendenti amministrativi dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest o di ESTAR, di categoria non inferiore alla D;

La Commissione procederà all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati e, dopo aver stabilito i criteri, alla successiva valutazione della comprovata qualificazione [professionale e delle competenze richieste, attraverso l'esame dei curricula e l'eventuale effettuazione di un colloquio](#) che verterà sugli argomenti oggetto dell'incarico, in particolare:

- *cenni storici sul giornalismo*
- *leggi che regolano il giornalismo*
- *separazione tra informazione e comunicazione*
- *deontologia e leggi sulla privacy*
- *ruolo e funzione dell'ufficio stampa in un'azienda sanitaria.*

La data e la sede dell'eventuale colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.estar.toscana.it, nella pagina relativa alla selezione, almeno 10 giorni prima dello svolgimento dello stesso/delle stesse.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia.

La Commissione esprimerà, per ciascun candidato, un giudizio di idoneità o non idoneità, adeguatamente motivato, in relazione ai singoli elementi documentali presi in considerazione ed all'esito dell'eventuale colloquio.

La Commissione predisporrà, mediante apposito verbale, [l'elenco dei candidati idonei che sarà pubblicato sul sito di ESTAR. Si evidenzia che tale elenco non costituisce una graduatoria.](#)

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest procederà al conferimento dell'incarico, scegliendo il candidato all'interno dell'elenco degli idonei, sulla base dei giudizi formulati dalla Commissione.

L'incarico è conferito per la durata di anni cinque, eventualmente rinnovabili.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso, si intendono a tutti gli effetti richiamate le norme di legge applicabili in materia.

RAPPORTO DI LAVORO

Il conferimento dell'incarico sarà formalizzato mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato e con rapporto esclusivo, previo accertamento dei requisiti e degli adempimenti prescritti.

Prima dell'immissione in servizio, il candidato sarà sottoposto, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, alla visita per l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato dal CCNL Area delle Funzioni Locali, secondo le modalità indicate all'art.1, comma 11 del CCNL sottoscritto in data 17/12/2020, con riferimento ai precedenti CCNL della ex Area III (Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa), dalla normativa vigente al momento dell'assunzione e dal Regolamento dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest per la graduazione delle posizioni della Dirigenza.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, i documenti potranno essere restituiti solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, se effettuato, e che quindi sono considerati rinunciari, la documentazione potrà essere restituita anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati è Estar, nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore Dr.ssa Monica Piovi domiciliata per la carica in Firenze Via di San Salvi 12 (Palazzina 14) – email direzione@estar.toscana.it, PEC estar@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è la Dr.ssa Silvia Gronchi domiciliata presso Estar Sez. Territoriale Sud Est Via A. Cocchi 7/9 Ospedaletto Pisa – email rpdp@estar.toscana.it

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla suddetta selezione.

Il candidato può conferire ad Estar dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" ed in tal caso, tali dati potranno essere trattati anche senza il consenso secondo le deroghe stabilite dall'art. 9 par. 1 del RGPD.

I dati personali conferiti sono trattati per finalità di rilevante interesse pubblico connesse allo svolgimento della selezione in oggetto e saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati per il tempo stabilito nel massimario di scarto di Estar, approvato con delibera del Direttore Generale di ESTAR n. 540 del 24/12/2019.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

Potranno accedere ai dati personali dei candidati:

1. il personale di ESTAR espressamente autorizzato al trattamento
2. i dipendenti di fornitori di servizi di supporto alla gestione delle procedure concorsuali/selettive
3. il personale tecnico amministratore di sistema, sia dipendente di Estar sia di fornitori terzi delle attrezzature informatiche e del portale di gestione delle domande.

In ogni momento, il candidato potrà esercitare i suoi diritti, ai sensi degli articoli 15, 16,17, 18, 19, 21 e 22 del RGPD con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo email rpdp@estar.toscana.it

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Piovi

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile
allegarle alla domanda online.

AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Nord Ovest
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze

Il sottoscritto COGNOME..... NOME.....
Codice fiscale

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato e con rapporto esclusivo della durata di cinque anni, ai sensi dell'art. 15 septies, comma 2 del D.lgs. 502/1992, nel profilo professionale di Dirigente Addetto Stampa da assegnare allo Staff della Direzione Aziendale dell'Azienda UsI Toscana Nord Ovest (39/2022/15s)

Invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. ____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione dell'elenco di cui al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI
PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA**

GAL START S.R.L.

Avviso di proroga della procedura comparativa per la formazione di una graduatoria di soggetti idonei all'assunzione di una unità lavorativa a tempo pieno e determinato in qualità di animatore dello sviluppo rurale presso Start s.r.l.

IL GAL START S.R.L. RENDE NOTO CHE

con Determina del Responsabile Tecnico Amministrativo n. 9 del 10/05/2022 sono stati prorogati i termini di ricezione delle domande di partecipazione. La domanda di partecipazione, pertanto, dovrà pervenire alla Società *entro e non oltre le ore 17:00 del giorno mercoledì 10/06/2022* e dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite posta elettronica certificata, così come indicato nella domanda di ammissione, all'indirizzo PEC di START s.r.l.: galstart@pec.it. Non saranno accettate domande inviate ad un indirizzo email diverso dall'indirizzo PEC di START s.r.l.

Le modalità di partecipazione sono reperibili sul BURT n. 17 Parte III del 27/04/2022 e sul sito istituzionale del GAL, all'indirizzo: <https://gal-start.it/avviso-selezione-animatore-dello-sviluppo-rurale/>

Per informazioni è possibile rivolgersi inoltre alla società START s.r.l. in Via Nilde Iotti n. 9 - 50038 Scarperia e San Piero (FI); tel. 055 8456601 - 334 1451835; email: posta@gal-start.it ; PEC: galstart@pec.it

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA

**Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto
Pubblico Locale**

Appalto dei lavori di “S.R.T. 2 Cassia - Variante all'abitato di Staggia Senese nel Comune di Poggibonsi (SI) - II lotto”. CIG: 9186926B28 CUP: D51B19000030001.

SEGUE ATTO

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione e indirizzi Denominazione ufficiale: Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Settore Viabilità regionale ambiti Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara - Porti regionali. Indirizzo postale: Via di Novoli n. 26 - 50127, Firenze, Italia. Codice NUTS: ITI14. Persona di contatto: Responsabile Unico del Procedimento Ing. Dario Bellini/Gestore Sistema Telematico: I-Faber S.p.A., Divisione Pleiade. E-mail: dario.bellini@regione.toscana.it; start.oe@accenture.com Tel.: +390554386205/+390810084010. Indirizzi Internet Indirizzo principale: www.regione.toscana.it Indirizzo del profilo di committente: www.regione.toscana.it/profilocommittente I.2) Appalto congiunto L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza: no. I.3) Comunicazione I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it> Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopra indicato. Le offerte vanno inviate in versione elettronica: <https://start.toscana.it> Le offerte vanno inviate all'indirizzo sopra indicato. I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale o locale. I.5) Principali settori di attività Altre attività: assetto territoriale.

SEZIONE II: OGGETTO II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione: Appalto dei lavori di «S.R.T. 2 Cassia - Variante all'abitato di Staggia Senese nel Comune di Poggibonsi (SI) - II lotto». CIG: 9186926B28 CUP: D51B19000030001 II.1.2) Codice CPV principale: 45233140-2 Lavori stradali. II.1.3) Tipo di appalto: lavori. II.1.4) Breve descrizione: La variante oggetto dell'intervento ha come finalità il miglioramento della sicurezza stradale ed interventi ai centri abitati congestionati dal traffico di attraversamento. Il tracciato stradale della variante alla S.R. 2 Cassia si sviluppa ad ovest dell'abitato Staggia Senese. La nuova viabilità è una extraurbana secondaria di tipo c) e si collega alla S.P. 70 ed alla S.R. 2 Cassia a sud dell'abitato di Staggia Senese mediante due rotatorie. Una terza rotatoria consente il collegamento con le viabilità locali. II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: € 4.211.555,93. II.1.6)

Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no. II.2) Descrizione II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITI19 Luogo principale di esecuzione: Comune di Poggibonsi (SI). II.2.4) Descrizione dell'appalto Descrizione dell'appalto a) Importo complessivo dei lavori (compresi costi sicurezza e costi per la manodopera): € 3.633.676,53, IVA esclusa;d) Costi per la manodopera stimati dall'Amministrazione : € 605.823,01 ; e) Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 132.376,79, IVA esclusa; f) Importo dei lavori comprensivo dei costi per la manodopera e al netto dei costi per la sicurezza: € 3.501.299,74 , IVA esclusa; g) Lavorazioni di cui si compone l'intervento a norma D.P.R. n. 207/2010: categoria prevalente OG3 € 2.635.653,30 altre categorie: OG6 262.357,78, OS21 735.665,45. II.2.5) Criteri di aggiudicazione Minor prezzo rispetto all'importo dei lavori indicato alla lettera d) del punto II.2.4) del presente bando, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016, determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilata secondo le modalità previste nel disciplinare di gara, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016. II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione Durata in giorni: giorni 600 (dalla data di consegna dei lavori). Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no. II.2.10) Informazioni sulle varianti Sono autorizzate varianti: no. II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: sì. Descrizione delle opzioni: La stazione appaltante si riserva di apportare modifiche in aumento, ai sensi dell'art.106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica attualmente in corso. L'importo complessivo di tale opzione è pari ad € 77.879,40 IVA esclusa, così suddivisi: Euro 70.025,99 per maggiori oneri aziendali della sicurezza e maggiori oneri gestionali (assoggettati a ribasso d'asta); Euro 7.853,41 per maggiori costi per l'attuazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (non soggetti a ribasso). La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, di procedere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 29 del D.L. 27.01.2022 n. 4 convertito in L. 28.03.2022 n. 25, alla revisione dei prezzi contrattuali, con le modalità di cui agli articoli 40 del

Capitolato - Norme Amministrative e 14 del Contratto. Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016 la Stazione appaltante si riserva altresì di richiedere all'aggiudicatario modifiche, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità e che non comportino modifiche sostanziali della stessa, per un importo massimo pari a 500.000 €. II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico: no. II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no. II.2.14) Informazioni complementari: i soggetti partecipanti devono rispettare le condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Il soccorso istruttorio e il contributo ANAC sono regolamentati dal disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione III.1.3) Capacità professionale e tecnica. Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione S.O.A. adeguata per categoria e classifica ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010; per i concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.P.R. n. 207/2010 verrà accertato ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010. I soggetti singoli che eseguono categorie di lavorazioni di classifica pari o superiore alla terza dovranno possedere la certificazione di qualità. L'operatore economico aggiudicatario dovrà eseguire direttamente le lavorazioni afferenti alla categoria prevalente OG3, in misura prevalente e dunque per una percentuale superiore al 50% III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto: Garanzia provvisoria di € 72.673,53 con validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, con impegno del garante a rinnovare la garanzia di ulteriori 180 giorni nel caso in cui, alla scadenza del primo periodo di validità, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione efficace. Garanzia definitiva da parte dell'esecutore del contratto pari al 10 % (dieci per cento) dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, con l'applicazione degli eventuali aumenti

previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. Polizza di responsabilità civile professionale del progettista di cui all'art.24 comma 4 del D.Lgs 50/2016. Polizza assicurativa (art. 103, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016) per un massimale pari a: partita 1: opere oggetto dell'appalto. L'importo assicurato per la partita 1 corrisponderà all'effettivo corrispettivo contrattuale; partita 2: opere preesistenti Euro 500.000,00; - partita 3: demolizione e sgombero Euro 1.000.000,00; responsabilità civile verso terzi con un massimale pari ad Euro 2.000.000,00; scoperti e/o franchigie, ove previsti dalle condizioni di polizza, non sono opponibili alla Regione Toscana sia relativamente alle partite 1, 2 e 3 sia in relazione alla garanzia di responsabilità civile verso i terzi. La polizza di cui al presente articolo dovrà essere integrata dall'Appaltatore nel caso in cui nel corso dell'esecuzione del presente contratto intervengano modifiche ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016. Finanziamento: Capitoli del bilancio regionale della Toscana. I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 38 del Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Amministrative e art. 16 del contratto.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura: procedura aperta. IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì. IV.2) Informazioni di carattere amministrativo IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: no. IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte Data 08/06/2022. Ora locale 16:00:00 IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: italiano. IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte). IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte Data 10/06/2022. Ora locale 09:30 Luogo: Regione Toscana - Uffici della Giunta Regionale - Firenze - Via di Novoli 26, Palazzo A, III piano, stanza 334. Informazioni relative alle persone ammesse alla procedura di apertura: per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo "Procedura" a pag. 4 del disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità Si tratta di un appalto rinnovabile: no. VI.3) Informazioni complementari L'Amministrazione

aggiudicatrice può procedere alla verifica di anomalia delle migliori offerte secondo quanto stabilito all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016. L'amministrazione procederà inoltre alla verifica di congruità del costo della manodopera secondo quanto stabilito dall'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Amministrazione aggiudicatrice, in caso di fallimento dell'appaltatore o in ogni ipotesi di risoluzione prevista all'art. 110, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della prestazione. Il soggetto concorrente deve indicare, negli appositi spazi dei form online, l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri stati membri come indicato agli articoli 29 e 76 del D.Lgs. n. 50/2016. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it>. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. L'appalto è disciplinato dal bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle «Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start» approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it> All'indirizzo internet <https://start.toscana.it> sono disponibili tutti i documenti di gara. Sono, inoltre, disponibili al medesimo indirizzo Internet gli elaborati progettuali elencati all'art. 1 dello schema di contratto. Nel disciplinare di gara è specificata tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara nonché le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E. Il progetto definitivo è stato validato dal responsabile del procedimento con verbale del 13/04/2022. Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'Amministrazione aggiudicatrice garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per il ricevimento delle offerte. Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana

(BURT). Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e trasporti del 02.12.2016 le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per le pubblicazioni obbligatorie degli avvisi e del bando devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione. L'importo per tali pubblicazioni ammonta indicativamente a € 8.196,71 oltre IVA nei termini di legge. Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, l'Amministrazione aggiudicatrice può sempre procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza: in tale caso, non è, comunque, consentito richiedere l'autorizzazione al subappalto finché non è stata formalizzata la stipula del contratto d'appalto. Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, l'aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il codice CUP e il codice CIG. Atto di indizione dell'appalto: Decreto del Dirigente n. 8109 del 21/04/2022. Riferimento alla programmazione contrattuale: Delibera G.R. n. 404 del 10/04/2022. Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali ed i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara. Responsabile unico del procedimento: Ing. Dario Bellini, tel. +390554386205. VI.4) PROCEDURE DI RICORSO VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana. Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40, 50122 Firenze. Tel. +39055267301. VI.4.3) Procedure di ricorso Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA
CONSIGLIO REGIONALE
 Segretariato Generale

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI SPONSORIZZAZIONE TECNICA PER INTERVENTO DI RESTAURO SU BENI CULTURALI - SALA GONFALONE SITA AL PRIMO PIANO DEL PALAZZO DEL PEGASO, VIA CAVOUR N. 4 - FIRENZE (CIG 9146746594 e CUP D19D22000100007): proroga termini.

Con riferimento alla procedura di sponsorizzazione tecnica di cui all'oggetto, con decreto dirigenziale del 6 maggio 2022, n. 331, è stato disposto di prorogare:

- fino al 23 maggio 2022 il periodo per l'espletamento del sopralluogo obbligatorio presso la sala Gonfalone;
- al 30 maggio 2022 ore 13:00 il termine per la presentazione delle offerte.

Copia integrale dell'Avviso, del Modello di domanda e della documentazione tecnica sono reperibili sul portale telematico START <https://start.toscana.it/> e sul sito istituzionale <https://www.consiglio.regione.toscana.it/avvisi/default?idc=0>

Per informazioni di natura tecnica sul progetto da realizzare e per i sopralluoghi propedeutici alla presentazione dell'offerta di sponsorizzazione dovrà farsi esclusivo al RUP Arch. Annalisa Arrigo all'indirizzo email a.arrigo@consiglio.regione.toscana.it

Il Dirigente
 Piero Fabrizio Suggelli

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni

DECRETO 6 maggio 2022, n. 8381
 certificato il 09-05-2022

Partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge (DDRT n. 7831 del 16/08/2016 e s.m.i) - istruttoria domande presentate nel mese APRILE 2022.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione

Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro), ed in particolare l'art. 66 nonies 1, comma 3 del Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R e s.m.i, che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall'amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e s.mm.ii. avente ad oggetto l'approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell'allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all'esame, l'organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all'importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 27 luglio 2020, n. 951 che approva le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020", ed in particolare l'Allegato A, punto A.17, Prove finali e commissioni d'esame che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall'Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;
- che nel caso in cui gli allievi ammessi all'esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l'ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 3807/2013 "D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni" ulteriormente modificato con DD n. 6786 del 13 aprile 2022.;

Visto l'allegato A al decreto dirigenziale n. 7831 del 16/08/2016 e s.m.i. recante le "Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge", con il quale viene stabilito che:

- la Regione Toscana pubblica periodicamente le tipologie e il calendario di esame relativi a percorsi di formazione il cui superamento consente l'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da leggi, disponibili sul territorio regionale;

- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente la domanda di ammissione;

- il Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l'istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell'istruttoria;

- l'elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 6 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Considerata l'attuazione del nuovo assetto territoriale ed organizzativo della Direzione "Istruzione, Formazione, Ricerca di Lavoro" di cui al D.D. n.8624/2021, che ha approvato il riassetto dei Settori coinvolti definendone le nuove competenze e le relative denominazioni;

Atteso che a seguito della riorganizzazione sopra richiamata il "Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia" è stato identificato nel Settore "Formazione Continua e Professioni" con la declaratoria "Formazione continua. Formazione a supporto della creazione di impresa e del lavoro autonomo. Coworking. Professioni. Reti e progetti europei nelle materie di competenza. Formazione riconosciuta negli ambiti territoriali di Lucca e Massa - Carrara";

Preso atto pertanto che il Settore Formazione Continua e Professioni ha ricevuto nel mese di aprile 2022, 1 (una) domanda, per la partecipazione agli esami conclusivi di percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento delle professioni normate da legge, come specificato nella tabella 1 Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Considerato che il Settore Formazione Continua e Professioni ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità e di verifica tecnica della domanda presentata come da documentazione agli atti d'ufficio;

Ritenuto di approvare gli esiti dell'istruttoria di verifica tecnica espletata come risultante dall'Allegato B, della domanda pervenuta ed ammessa nelle sessioni disponibili a partire dal mese di giugno '22, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 7831/16 e s.m.i. citato, il presente decreto è pubblicato sul BURT, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1 - di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli esiti dell'istruttoria tecnica della domanda presentata nel mese di aprile 2022 svolta da questo Settore come da documentazione agli atti d'ufficio e come risultante:

- dall'Allegato A, che riporta

- nella tabella 1, la domanda pervenuta nel mese di aprile 2022;

- dall'Allegato B, che riporta:

- nella tabella 2, la domanda ammessa alle sessioni d'esame disponibili a decorrere dal mese successivo a quello della certificazione del presente atto, dando atto che la candidata esterna sarà colloca, nella sessione d'esame prescelta nei limiti dei posti disponibili, per le tipologie d'esame di:

- Acconciatore (Addetto) - Percorso abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore;

- nella tabella 3, le sessioni di esame, a decorrere dal mese di giugno 2022 che attualmente non possono ancora essere definite a seguito delle difficoltà segnalate dalle Agenzie per conformare lo svolgimento e la conclusione, con relativi esami, delle attività formative alle misure straordinarie, previste nell'ambito della Formazione Professionale, per fronteggiare l'emergenza epidemiologica covid 19. La tabella sarà quindi implementata all'atto d'individuazione degli organismi formativi e delle relative sessioni utili, per la tipologia d'esame rispetto alla qualifica richiesta ed evidenziata nella tab. 2 dell'allegato B;

2. di dare atto che gli allegati A e B formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che l'importo massimo della quota individuale complessiva per la partecipazione all'esame finale è di € 100;

4. di partecipare il presente atto al Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema;

5. di dare atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del DD 7831/2016 e s.m.i. il presente decreto è pubblicato sul BURT, tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla

banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Roberto Pagni

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A

Partecipazione di Candidati Esterni agli Esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da Legge. (DD n.7831 del 12 Agosto 2016 e s.m.i)

TABELLA 1		ELENCO DOMANDE PERVENUTE NEL MESE DI APRILE 2022		NOTE
Cognome	Nome	Data di presentazione domanda - Protocollo -	Qualifica richiesta	
1 Gabrielli	Gioanna	Prot. 0155343 del 13/04/2022	Acconciatore (Addetto) - Percorso abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore	

Settore Formazione Continua e Professioni - istruttoria domande candidati esterni- APRILE 2022

Allegato B

Partecipazione di Candidati Esterni agli Esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da Legge. (DD n.7831/2016 e s.m.i)

TABELLA 2		ELENCO DOMANDE DEL MESE DI APRILE 2022, AMMESSE ALLE SESSIONI DI ESAME DISPONIBILI A DECORRERE DAL MESE DI GIUGNO 2022	
Cognome	Nome	Data di presentazione domanda	Tipologia
1 Gabrielli	Giornna	Prot. 0155343 del 13/04/2022	Accoppiatore (Addetto) - Percorso abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di accoppiatore DA DEFINIRE
TABELLA 3		ELENCO DELLE SESSIONI DI ESAMI DISPONIBILI A DECORRERE DAL MESE DI GIUGNO 2022	
Agenzia Formativa		Data di esame	Tipologia
da definire	da definire	da definire	Accoppiatore (Addetto) - Percorso abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di accoppiatore

Settore Formazione Continua e Professioni - istruttoria domande candidati esterni- APRILE_2022

REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
(IFTS E ITS)**

DECRETO 6 maggio 2022, n. 8383
certificato il 09-05-2022

Avviso pubblico approvato con decreti dirigenziali nn. 15752 del 27/09/2019 e 15779 del 27/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Arezzo, Grosseto e Livorno. Domande presentate dal 01 al 30 aprile 2022.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii., recante il "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), ed in particolare i seguenti articoli: - 66 decies, relativo alla "Commissione di esame per la certificazione delle competenze" comma 4 che stabilisce che i presidenti possono altresì essere individuati tra il personale di altre amministrazioni, in servizio o collocato in quiescenza da non più di cinque anni; - 66 undecies relativo all'indennità per i componenti della commissione d'esame il cui onere è sostenuto dall'organismo formativo qualora l'esame per la certificazione riguardi i candidati provenienti dal percorso formativo o candidati esterni inseriti nella sessione di esame;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1421 del 27/12/2021 che ha approvato il "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" ed in particolare il paragrafo D.5 "Il Presidente di Commissione";

Visto l'Ordine di servizio del Direttore della Direzione Istruzione e Formazione n. 16 del 26 settembre 2019, avente a oggetto "Disposizioni per l'adozione dell'Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per

la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpgr 47/R/2003)";

Visto il Decreto Dirigenziale n.15752 del 27/09/2019 avente ad oggetto "Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore (artt. 66 decies e 87 bis del D.P.G.R. 47/R/2003) – ambito territoriale di Grosseto e Livorno;

Visto il Decreto Dirigenziale n.15779 del 27/09/2019 avente ad oggetto "Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore (artt. 66 decies e 87 bis del D.P.G.R. 47/R/2003) - ambito territoriale di Arezzo, Firenze e Prato;

Visto altresì il Decreto Dirigenziale n. 6562/11.04.2022 con cui il SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS) approva l'elenco regionale di docenti aggiornato al 31/03/2022;

Preso atto che nel periodo 01/04-30/04/2022, in risposta ai suddetti Avvisi pubblici è pervenuta n. 1 domanda di candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, ai sensi dell'art. 4 del citato avviso pubblico, della domanda di candidatura presentata nel periodo 01/04-30/04/2022;

Ritenuto con il presente atto di approvare, ai sensi dell'art. 4 del citato avviso pubblico, gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità della domanda pervenuta nel periodo 01/04-30/04/2022, riportata nell'allegato A (Domande Ammesse) del presente provvedimento e di integrare, conseguentemente, l'elenco regionale di docenti, di cui all'allegato 1 del D.D. n. 6562/11.04.2022, con il nominativo del candidato ammesso di cui all'allegato A (Domande ammesse dal 01/04-30/04/2022) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che, in base all'art. 4 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti

come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione.

DECRETA

1) di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità della n.1 domanda di candidatura presentata dal 01/04-30/04/2022 e di integrare, conseguentemente, l'elenco regionale di docenti, di cui all'allegato 1 del D.D. n. 6562/11.04.2022, con il nominativo del candidato ammesso di cui all'allegato A (Domande ammesse dal 01/04-30/04/2022) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di allegare sotto il numero 1 (Elenco regionale aggiornato al 30/04/2022), parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco regionale di docenti aggiornato con gli esiti dell'istruttoria di cui al punto 1, ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento

di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R, ambito territoriale di Arezzo, Grosseto e Livorno;

3) di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente

Maria Chiara Montomoli

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO 1

Domande Ammesse elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore i cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R – **ELENCO REGIONALE AGGIORNATO AL 30/04/2022**

Nominativo	Protocollo	Data protocollo
POMPIZZI ALESSANDRO	367832	03/10/2019
BETTINI BARBARA	381680	15/10/2019
SANTE' PAOLO	381681	15/10/2019
RUFFO PIETRO	384850	16/10/2019
PINCO SALVATORE	384868	16/10/2019
RUGGIERO GIOVANNA	385024	17/10/2019
ARNETOLI LORELLA	385062	17/10/2019
RAFANELLI MARIA ROSARIA	385277	17/10/2019
BERTOLI FRANCO	385331	17/10/2019
GARGANI GIANFRANCO	355693	17/10/2019
BONELLI RENATA	389157	21/10/2019
SPINELLI CLAUDIO	389465	21/10/2019
SECA ALESSIO TIZIANO MARIA GRAZIANO	389968	21/10/2019
CUCCINIELLO ANNA CARMELA	391251	22/10/2019
RAPEZZI MICHELE	392816	22/10/2019
SANTINI ELEONORA	394546	23/10/2019
PESCAGLINI SILVIA	399991	28/10/2019
PETER EMANUELA	400458	28/10/2019
LUCCHESI MONICA	403688	30/10/2019
IGNACCOLO ROSANGELA	403731	30/10/2019
NOCCIOLINI SIMONETTA	407449	04/11/2019
SEVERI ALICE	409625	05/11/2019
SONZOGNI FABIO	409829	05/11/2019
GALANTE FABIO	428025	18/11/2019
SARDI ANDREA	441492	27/11/2019
FIALDINI ANDREA	16274	13/01/2020
LUNGHY CARLO	69515	21/02/2020
BRUNO ANTONIO	114873	22/03/2020
BIONDO ROBERTA	02001227	09/06/2020
NOCENTINI SIMONA	0232887	06/07/2020
FORTUNA FABIO	0245763	15/07/2020
PRINI RICCARDO	0363599	22/10/2020
CARRELLA ANNA VIRGINIA	0042715	02/02/2021
PARISI PIETRO	0080693	23/02/2021
GIORDANI LORENZO	0111838	12/03/2021
ZONNO LUIGI	0334404	23/08/2021
DE SANTIS FRANCESCA GIOVANNA	0372460	25/09/2021
SOLDANI MARIA CHIARA	0415014	26/10/2021

REMI MIRCO	0435420	09/11/2021
ALLERUZZO FRANCESCO	0465255	30/11/2021
MAIELLO GIUSEPPE	0474430	07/12/2021
CAUSARANO FRANCESCA	0498576	18/12/2021
SIMONELLI MONICA	0042647	02/02/2022
FERRANTINO FABIO	0115077	03/03/2022
TISEO ANNA	0148451	07/04/2022

ALLEGATO A

Domande Ammesse elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore i cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R – **ELENCO DOMANDE AMMESSE DAL 01/04/2022 al 30/04/2022**

Nominativo	Protocollo	Data protocollo
TISEO ANNA	0148451	07/04/2022

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Imprenditoria Agricola, Agriturismo, Strade
del Vino e dei Sapori della Toscana. Coordinamento
Attività di Controllo e Sanzionamento
Amministrativo. Statistiche Agricole. Usi Civici.
Pesca nel**

DECRETO 26 aprile 2022, n. 8475
certificato il 09-05-2022

**L.R. n. 7/2005, art. 4 bis: avviso pubblico per
manifestazione d'interesse per l'attività di recupero
fauna ittica a rischio ed interventi di emergenza -
Anno 2022.**

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 7 del 03/01/2005 "Gestione delle
risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque
interne" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento di attuazione della suddetta
legge DPGR n. 6/R del 07/02/2018;

Visto il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117
"Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1,
comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";

Visto l'art. 8 ter della L.R. 7/2005, che proroga la
validità dei piani provinciali per la pesca nelle acque
interne fino all'approvazione del piano regionale;

Considerato che l'articolo 56 del Decreto Legislativo
3 luglio 2017, n. 117 prevede che le amministrazioni
pubbliche possano stipulare convenzioni con
organizzazioni ed associazioni del terzo settore per lo
svolgimento di attività o servizi di interesse generale
e che dette convenzioni possono prevedere il rimborso
delle spese effettivamente sostenute e documentate;

Visto l'art. 4bis della L.R. 7/2005, che prevede che
la Regione per le attività di recupero della fauna ittica a
rischio ed interventi di emergenza per la sua tutela possa
avvalersi di soggetti terzi, in particolare delle associazioni
di pescatori;

Vista la legge regionale n. 70/2019 "Disposizioni
urgenti per il rafforzamento delle funzioni della polizia
provinciale e della polizia della Città metropolitana
di Firenze e per il contenimento degli ungulati in aree
urbane e ulteriori disposizioni in materia di istituti
faunistico venatori" che all'art 1 comma 2 prevede che le
polizie provinciali e la polizia della Città metropolitana
di Firenze svolgano, tra le altre la funzione di attività

di recupero della fauna ittica a rischio ed interventi di
emergenza per la sua tutela in collaborazione con le
associazioni di pescatori sulla base delle convenzioni
stipulate dalla Regione ai sensi dell'art.4 bis della L.r.
7/2005;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale
22 dicembre 2021, n. 113: Nota di aggiornamento al
documento di economia e finanza regionale (DEFR)
2022. Approvazione.

Considerato che la "Nota di aggiornamento al
documento di economia e finanza regionale (DEFR)
2022", prima citata, individua gli interventi di dettaglio
degli obiettivi dei progetti regionali ed in particolare
quello afferente al progetto regionale 27 "interventi nella
toscana diffusa, nelle aree interne e nei territori montani"
- obiettivo 8 - equilibrio faunistico del territorio:

- Interventi per la gestione degli istituti ittici,
incubatoi e vigilanza ittica, secondo quanto previsto dalla
normativa vigente.

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale
n.200 del 28/02/2022 che approva e finanzia l'attuazione
degli interventi in materia faunistico - venatoria e pesca,
di cui al Progetto regionale n. 27 "Interventi nella
Toscana diffusa, nelle aree interne e nei territori montani"
del Documento di Economia e Finanza Regionale 2022,
approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n.
113 del 22/12/2021, così come specificato nelle schede
allegate;

Richiamata in particolare la scheda n. 3 allegata
alla suddetta Delibera di Giunta relativa al sostegno
delle attività di recupero della fauna ittica a rischio ed
interventi di emergenza per la sua tutela per la quale è
stato stanziato, sul capitolo di bilancio 2022 n. 55115, un
finanziamento di € 10.000,00 a titolo di rimborso spese;

Ritenuto pertanto di dover destinare all'attività
di recupero della fauna ittica a rischio ed interventi di
emergenza per la sua tutela, la somma di € 10.000 facendo
riferimento alle risorse di cui al punto precedente,
individuando il soggetto beneficiario tra le associazioni
regionali di pesca dilettantistica di cui all'art. 4 bis della
L.R. 7/20050 mediante una procedura di manifestazione
d'interesse;

Ritenuto pertanto di dover approvare un avviso
pubblico di cui all'allegato A, parte integrante e
sostanziale del presente atto; per acquisire manifestazioni
d'interesse da parte delle associazioni di cui all'art. 4
bis della L.R. 7/2005 per la attività di recupero della
fauna ittica a rischio ed interventi di emergenza per la
sua tutela, in collaborazione con la polizia provinciale e

la polizia della Città metropolitana di cui L.R. 70 art. 1 comma 2 lett. f ;

Ritenuto che l'attività di recupero della fauna ittica a rischio ed interventi di emergenza per la sua tutela dovrà essere regolata da apposita convenzione di cui allo schema allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che dagli esiti del presente avviso pubblico verrà individuata l'associazione o il gruppo di associazioni a cui verrà affidata la attività di recupero della fauna ittica a rischio ed interventi di emergenza per la sua tutela in collaborazione con la polizia provinciale e la polizia della Città metropolitana di cui L.R. 70 art. 1 comma 2 lett. f, tramite la stipula della convenzione richiamata al punto precedente;

DECRETA

1. Di approvare l'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, inerente l'adesione all'attività di recupero della fauna ittica a rischio ed interventi di emergenza per la sua tutela da effettuarsi in collaborazione con la polizia provinciale e la polizia della Città metropolitana di Firenze di cui

L.R. 70 art. 1 comma 2 lett. f, regolata dalla convenzione di cui allo schema allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, facendo riferimento alla copertura finanziaria per l'importo di € 10.000 data dalla prenotazione n. 2022103/2022 assunta con D.G.R n. 200 del 28/02/2022 relativamente al capitolo n. 55115 del bilancio 2022.

2. Di ridurre per € 10.000 la prenotazione generica n. 2022103/2022 assunta sul capitolo n. 55115 del bilancio 2022 con D.G.R n. 200 del 28/02/2022 e contestualmente assumere una prenotazione specifica di € 10.000 sul capitolo suddetto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUONO ALELGATI

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

per l' acquisizione di manifestazioni di interesse per il recupero della fauna ittica a rischio e interventi di emergenza per la sua tutela

DESTINATARI DELL'AVVISO

Potranno presentare la manifestazione di interesse le associazioni di pescatori dilettanti operanti nel territorio della Regione Toscana, di cui all'art. 4 bis della L.R. 7/2005 che a norma della L.R. 70 2019 dovranno collaborare con le polizie provinciali e la polizia della città metropolitana di Firenze per l'attività di recupero della fauna ittica a rischio ed interventi di emergenza per la sua tutela. I soggetti interessati potranno presentare proposte anche in forma compartecipata, indicando un'associazione capofila.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per poter partecipare alla selezione le Associazioni interessate dovranno presentare una domanda in carta libera contenente i seguenti dati: nome dell'associazione, sede, codice fiscale e/o Partita IVA, indicazione del nominativo e delle generalità del legale rappresentante.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante con allegato un documento di identità del medesimo, dovrà riportare allegata una proposta progettuale relativa all'attività di recupero della fauna ittica a rischio nei corpi idrici pubblici della regione Toscana, prevista dall'art. 4bis comma 1 lett. h della L.R. 7/2005, in collaborazione con le polizie provinciali della toscana e della città metropolitana di Firenze.

Saranno presi in considerazione solo progetti che garantiranno la copertura dell'intero territorio regionale; i soggetti proponenti dovranno indicare per ogni provincia almeno un referente operativo per le attività in oggetto .

La proposta dovrà riportare un prospetto economico delle spese che si prevede di sostenere, entro un limite massimo di 10.000 euro per l'anno 2022, che sarà erogato al soggetto beneficiario dietro rendicontazione delle spese sostenute che dovrà essere prodotta secondo quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 2678 del 05/06/2007. I soggetti che partecipano alla manifestazione d'interesse dovranno prendere visione della bozza di convenzione di cui all'allegato B del presente decreto che regolerà i rapporti tra la Regione ed il/i soggetto/i individuato/i, impegnandosi alla sottoscrizione della medesima in caso di esito positivo della selezione.

La documentazione richiesta dovrà pervenire alla Regione Toscana, Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare, **entro il giorno 18 maggio 2022** pena l'esclusione, mediante casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it

I soggetti che non dispongono di PEC potranno inoltrare la documentazione tramite il sistema Ap@ci/Comunico (<https://web.e.toscana.it/apaci/>).

Le domande potranno essere sottoscritte digitalmente.

CRITERI PER LA SELEZIONE

Alle domande presentate verrà attribuito un punteggio, fino ad un massimo di 40 punti, sulla base dei seguenti criteri:

- qualità del progetto gestionale proposto: massimo 5 punti;
- esperienza dell'associazione nell'esercizio delle funzioni di cui all'art 4bis comma 1 lett. h): massimo 5 punti;
- disponibilità di personale operativo su tutto il territorio regionale, di attrezzature per il prelievo e la traslocazione della fauna ittica (elettrostorditori, reti, vasche con ossigenatore, ecc...): massimo 25 punti;
- progetto presentato da una associazione capofila rappresentante di almeno tre associazioni che operano in modo congiunto: 5 punti.

A parità di punteggio verrà data priorità alla data di presentazione della domanda.

I progetti dovranno riportare elementi utili alla determinazione dei suddetti punteggi; in caso contrario non si potrà provvedere all'assegnazione degli stessi.

L'associazione che avrà ottenuto il maggior punteggio verrà individuata come referente per la realizzazione del progetto di recupero della fauna ittica a rischio in collaborazione con le polizie provinciali, con successivo decreto dirigenziale.

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 informiamo che i dati personali, raccolti ai fini della presente procedura, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 50122 Firenze); (regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla presente procedura. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Toscana.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, Settore attività faunistica venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Il richiedente ha diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito web dell'Autorità di controllo:
(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb//docwebdisplay/docweb/4535524>)

PUBBLICAZIONE

Il presente avviso verrà pubblicato, per generale conoscenza, sul B.U.R.T e sulla banca dati della Regione Toscana, consultabile sul sito internet:

<http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali>

Per informazioni:

Dott. Andrea Lenuzzi tel. 055/4382513, email andrea.lenuzzi@regione.toscana.it

Dott. Roberto Scodellini tel. 055/4389038, email roberto.scodellini@regione.toscana.it

ALLEGATO B

REGIONE TOSCANA

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER INTERVENTI DI RECUPERO
DELLA FAUNA ITTICA A RISCHIO**

L'anno duemilaventidue (2022) addì _____ () del mese di _____ ,

TRA I SOTTOSCRITTI

- Dott. Daniele Visconti, nato a il _____ , non in proprio ma in qualità di dirigente del settore “ Imprenditoria agricola, agriturismo, strade del vino e dei sapori della Toscana. Coordinamento attività di controllo e sanzionamento amministrativo. Statistiche agricole. Usi civici. Pesca nelle acque interne” della Regione Toscana, in nome e per conto della Regione Toscana, con sede legale in Firenze, presso Palazzo Strozzi, Piazza del Duomo, 10, P.IVA 01386030488, domiciliato per le funzioni presso la sede della giunta regionale;
- Sig. _____ , nato a _____ il _____ , il quale interviene ed agisce nella presente convenzione non in proprio ma nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della _____ , con sede in _____ , Via _____ cap _____ CF/P.IVA _____ ;

Premesso

- che la LR n. 7/2005 all'art. 4bis "esercizio delle funzioni con soggetti terzi" al comma 1 lettera h prevede la possibilità per la Regione di avvalersi di soggetti terzi ed in particolare le associazioni di pescatori per operazioni di recupero della fauna ittica a rischio ed interventi di emergenza per la sua tutela;
- che la L.R n. 70/2019 all'art 1 comma 2 lett.f prevede che la polizia provinciale e la polizia della Città metropolitana di Firenze svolgono attività di recupero della fauna ittica a rischio ed interventi di emergenza per la sua tutela in collaborazione con le associazioni di pescatori sulla base delle convenzioni stipulate dalla Regione ai sensi dell'articolo 4 bis della L.R 7/2005
- che il DPGR 6/r/2018 all'art. 14 commi 2 e 3 prevede che le operazioni di recupero di fauna ittica in difficoltà possano essere effettuate senza preventiva autorizzazione, prescrivendo che i soggetti responsabili degli interventi ne diano comunicazione alla Regione;
- che annualmente nei corsi d'acqua regionali si verificano situazioni di criticità per la sopravvivenza della fauna ittica, in particolare per i ricorrenti fenomeni di siccità durante i mesi estivi;
- che la Regione Toscana con Decreto n. 6481 del 15/12/2009 ha approvato le "*Linee guida per la gestione di morie di ittiofauna nelle*

acque libere” dettanti indicazioni operative sulle modalità di intervento in caso di morie di ittiofauna in acque libere;

- che con decreto dirigenziale n. _____ è stata approvata una manifestazione d’interesse per individuare le associazioni piscatorie disponibili ad occuparsi delle attività di recupero della fauna ittica a rischio;
- che agli esiti della suddetta procedura è stata approvata la proposta progettuale presentata dalla _____, quale capofila di una cordata di associazioni piscatorie regionali ;
- che le associazioni regionali dei pescatori dispongono di personale volontario dislocato su tutto il territorio regionale, con competenze ed esperienza necessarie ad effettuare operazioni di recupero della fauna ittica in difficoltà in collaborazione con la polizia provinciale e la polizia della Città metropolitana di Firenze ;

Tutto ciò premesso e nella concorde intesa che le premesse formino parte integrante e sostanziale del presente contratto, tra le parti suddette si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1: - La Regione Toscana, per mezzo del costituito suo rappresentante Dott. Daniele Visconti, come sopra qualificato, individua la/le Associazione/i di livello regionale:

per la/le quale/li intervengono ed accettano rispettivamente il/i Presidente/i e Legale/i Rappresentante/i, per la gestione degli interventi di

recupero della fauna ittica in difficoltà nei corpi idrici pubblici regionali da effettuarsi in collaborazione con la polizia provinciale e la polizia della Città metropolitana di Firenze;

La/le Associazione/i esonera/no la Regione da qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone derivanti da tali attività.

In particolare i soggetti affidatari dovranno curare le seguenti attività:

- monitorare in particolare nei periodi di crisi idrica i corsi d'acqua tradizionalmente oggetto di situazioni di pericolo per la sopravvivenza dell'ittiofauna;
- segnalare, ove ricorra il caso, il verificarsi di morie ittiche al corpo di Polizia provinciale e alla polizia della Città Metropolitana di Firenze territorialmente competente, per l'attivazione degli interventi previsti dalle *“Linee guida per la gestione di morie di ittiofauna nelle acque libere”* di cui al decreto dirigenziale n. 6481 del 15/12/2009;
- segnalare alla polizia provinciale e alla polizia della Città Metropolitana di Firenze la necessità di intervenire per il recupero e traslocazione della fauna ittica a rischio ed interventi di emergenza per la sua tutela;
- effettuare gli interventi di recupero e traslocazione della fauna ittica a rischio ed interventi di emergenza per la sua tutela, in collaborazione con i corpi di Polizia provinciale e la polizia della Città Metropolitana di Firenze, impiegando ove necessario reti ed elettropesca;

- informare preventivamente l'ufficio territoriale del Settore attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare sugli interventi di cui al punto precedente, secondo quanto previsto dal DPGR 6/r/2018 all'art. 14 comma 2;
- gli uffici territoriali del Settore attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare possono fornire indicazioni procedurali sulle modalità di intervento e traslocazione della fauna ittica prelevata, che dovrà essere destinata preferibilmente nello stesso corpo idrico di provenienza;
- alla fine di ogni recupero il personale intervenuto curerà la compilazione di una scheda d'intervento sul modello predisposto dalla Regione, trasmettendolo all'ufficio territoriale regionale competente.
- Individuare un referente per ogni territorio provinciale e per la città metropolitana di Firenze che dovrà relazionarsi con la polizia provinciale localmente competente per pianificare l'attività congiunta d'intervento.

Sono escluse le attività di recupero di fauna ittica a rischio per cantieri e lavorazioni in alveo, per le quali gli interventi sono a carico dell'esecutore dei lavori.

ART. 2: - Per il rimborso delle spese sostenute nello svolgimento delle attività previste all'art.1, la Regione Toscana stanZIA per il 2022 un contributo economico di € 10.000,00 impegnato a favore della/delle Associazione/i

.....

Il rimborso spese annuale potrà essere erogato dietro rendicontazione delle spese sostenute, che dovrà essere prodotta secondo quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 2678 del 05/06/2007.

Per le spese generali può essere riconosciuto un rimborso forfetario fino al massimo del 10% del totale delle altre spese. Le spese per il personale di segreteria, amministrativo/ contabile, rientrano nelle spese generali.

ART. 3: – L’associazione capofila firmataria della presente convenzione è referente verso la Regione per le attività oggetto della presente convenzione ed è deputata al coordinamento degli interventi svolti sul territorio dalle associazioni aderenti all’iniziativa.

ART. 4: -. La presente convenzione copre le annualità di gestione 2022.

ART. 5: La presente convenzione può essere risolta qualora dovesse essere accertata una qualsiasi violazione degli obblighi posti a carico delle associazioni affidatarie. I soggetti affidatari esonerano la Regione Toscana da qualunque responsabilità che non sia ad essa imputabile ovvero per inadempimenti inerenti le attività oggetto della presente convenzione e che non attengano ai propri compiti istituzionali.

ART. 6: - È vietata la cessione parziale o totale della presente convenzione.

ART. 7: - Le spese del presente contratto e quelle consequenziali sono a carico dei soggetti affidatari, che espressamente dichiarano di assumerle, con esclusione di qualsiasi azione di rivalsa.

Ai fini fiscali si precisa che la presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso a tassa fissa ai sensi dell'art.1 della tariffa parte II° allegata al D.P.R. 131/1986

ART. 8: - Per quanto non previsto dal presente contratto le parti, di comune accordo, dichiarano espressamente di richiamarsi alle norme, patti e condizioni previste negli atti citati (o comunque negli atti stessi richiamati), nel codice civile e nelle leggi e regolamenti che disciplinano i contratti dello Stato.

ART. 9: - Per ogni controversia nascente dal presente contratto, le parti concordemente ed irrevocabilmente stabiliscono, che sarà unicamente competente il foro di Firenze.

Il presente contratto viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti in segno di accettazione.

Per la Regione Toscana: Dott Daniele Visconti

Per

Esente da bollo ai sensi del DLgs. N.117/2017 'Codice del terzo settore'

GRADUATORIE

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

**Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami,
per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato di**

**Dirigente Medico nella disciplina di Farmacologia e
Tossicologia Clinica, (Area Della Medicina Diagnostica
e dei Servizi) (183/2020/CON), con assegnazione dei
vincitori n. 2 all'Azienda Usl Toscana Centro, n. 1
all'Azienda Usl Toscana Sud Est.**

SEGUE ATTO



Graduatoria MEDICI in possesso della specializzazione alla data di scadenza del bando

n.	COGNOME	NOME	TOTALE (max 100 p.ti)
1	GIARRATANA	TANIA	87,470
2	GORI	FILIPPO	80,722
3	MAZZUCCO	VIOLA	80,497
4	BERTIERI	LARA	79,840
5	CIRRONIS	MARCO	75,244
6	PRACUCCI	CHIARA	75,140
7	TRAVERSONI	SARA	74,600
8	GALLI	VALENTINA	74,370
9	INNOCENTI	DANIELE	73,625
10	ROTULO	ANGELO	73,346
11	ZOTTO	ALESSANDRO	71,968
12	TROMBINI	MASSIMO	71,540
13	SALIMOVA	MAYA	67,060

Graduatoria MEDICI in formazione specialistica alla data di scadenza del bando

n.	COGNOME	NOME	TOTALE (max 100 p.ti)
1	ERCOLINI	ANITA	73,070
2	SALOMONI	MONICA	72,800
3	BALDERESCHI	GIACOMO	71,800
4	SARTORI	SIMONE	70,320

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

**disciplina malattie Gastroenterologia (125/2021/
CON).**

Concorso pubblico n. 6 posti Dirigente Medico

SEGUE ATTO

GRADUATORIA FINALE
MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA ALLA DATA DI SCADENZA DEL BANDO

	COGNOME NOME	TOTALE
1	BRONZINI FRANCESCO	77,780
2	DE BIASI ERIKA	76,200
3	ZARI MICHELA	75,540
4	LYNCH ERICA NICOLA	75,120
5	CIRANNI FLAVIA	74,340
6	SADALLA SINAN	74,220
7	DIMAGGIO ALBERTO	74,200
8	COPPINI FRANCESCA	73,960
9	REITURA FRANCESCO	72,780
10	VALVANO MARCO	72,120
11	TONARELLI SARA	71,720
12	GERI FRANCESCA	71,560
13	CASAGRANDE EDOARDO	70,140
14	INNOCENTI TOMMASO	69,600
15	MUSUMECI MARTINA	68,500
16	SCUCCHI LUDOVICA	67,760
17	ORRISI SABRINA	64,420

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**